

PERUGIA, li 5/12/2021

PROT. N. 1143

AL COMUNE DI PERUGIA
AREA SERVIZI FINANZIARI

MEZZO PEC

OGGETTO:
BILANCIO ESERCIZIO 2020 – INVIO DOCUMENTAZIONE

In allegato alla presente si invia il bilancio di esercizio dell'anno 2020.



Il Direttore Generale
Dr. Raimondo Cerquiglioni

Sede AFAS
via F. Filzi 16/i
06128 Perugia
tel. 075.505.85.08
fax 075.500.59.82
afas@afas.it
www.afas.it
C.F. e P. IVA 02184880546

Magazzino / Ufficio Acquisti
tel. 075.505.48.60

FARMACIA N°1
via della Pallotta 5/O
tel. 075.583.78.00
farmaciapallotta@afas.it

FARMACIA N°6
via Eugubina 1
Monteluce
tel. 075.572.19.88
farmaciamenteluce@afas.it

FARMACIA N°11
via Circonvallazione
Orvietana Est 7
Todi
tel. 075.894.27.87
farmaciatodi@afas.it

FARMACIA N°2
via Pergolesi 6/H
S.Sisto
tel. 075.528.00.48
farmaciasansisto@afas.it

FARMACIA N°7
via Aldo Moro 11
Montegrillo
tel. 075.584.75.00
farmaciamentegrillo@afas.it

FARMACIA N°12
Str. Settevalli 925
Pila
tel. 075.514.96.43
farmaciapila@afas.it

FARMACIA N°3
via della Scuola 94
P.S. Giovanni
tel. 075.599.00.88
farmaciapsigiovanni@afas.it

FARMACIA N°8
via Fiesole 1
Centro comm. Emlisfero
tel. 075.505.42.47
farmaciasottovalli@afas.it

FARMACIA N°13
Str. Trasimeno Ovest 159/Z/18
Olmo
tel. 075.517.37.48
farmaciamolmo@afas.it

FARMACIA N°4
Strada S. Marco
Cenerente, 83/H
S. Marco
tel. 075.440.20
farmaciasanmarco@afas.it

FARMACIA N°9
Str. P. Felicino-P. Pattoli 24/C/3
Villa Pignano
tel. 075.591.73.34
farmaciavillapignano@afas.it

FARMACIA N°14
via Garibaldi 87
Città della Pieve
tel. 0578.298.046
farmaciacittadellapieve@afas.it

FARMACIA N°5
via Fabio Filzi 7
Madonna Alta
tel. 075.505.42.73
farmaciamadonnaalta@afas.it

FARMACIA N°10
via dei Canottieri 5
S. Feliciano
tel. 075.847.60.26
farmaciasanfeliciano@afas.it

A.FA.S. Azienda Speciale Farmacie del Comune di Perugia

Bilancio di Esercizio dell'anno 2020

Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Pregiatissimo Signor Sindaco,

ai sensi e nel rispetto degli obblighi statutari si trasmettono gli atti relativi al Bilancio di esercizio 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione di A.FA.S. con Delibera n. 25 del 28.05.2021, comprensivo delle previste relazioni ed accompagnato da alcune considerazioni sui principali eventi che lo hanno caratterizzato.

Il Consiglio di Amministrazione, esaminata la relazione del Direttore Generale, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa, ha provveduto alla approvazione del Bilancio 2020 esprimendo un giudizio positivo sull'andamento dell'Azienda e sulla sua gestione.

L'anno 2020 è stato caratterizzato dalla grave pandemia che ha imperversato nel nostro Paese e che ha influito profondamente sulle modalità di esercizio dell'attività propria dell'Azienda.

Si è infatti assistito ad una modalità completamente nuova di accedere alla farmacia ed ai suoi servizi che hanno costretto le farmacie AFAS ed i dipendenti a misurarsi con una nuova modalità di esercizio.

Infatti si è assistito:

1. in una prima fase, dal marzo/aprile 2020, subito dopo le chiusure disposte dalle autorità, ad un afflusso anomalo e rinforzato degli utenti presso le varie farmacie che facevano incetta di prodotti per la sanificazione e di dispositivi di protezione personale; questo con molta "fretta e circospezione" con permanenza presso l'interno della farmacia ridotta al minor tempo possibile; con evidenti difficoltà da parte del farmacista di suggerire acquisti di articoli in promozione o la

sottoscrizione della Fidelity Card (strumento importantissimo di vendita e di riscontro), cosa che abitualmente viene fatta

2. in una seconda fase, dopo il maggio/giugno 2020, con le prime riaperture delle attività, ad un vero e proprio crollo degli ingressi in farmacia, se non per gli acquisti necessari ed urgenti; questo almeno fino alla fine di agosto con evidenti ricadute sul cosiddetto cassetto della farmacia.

E' stato, in altri termini, un anno molto anomalo dal punto di vista commerciale che ha impegnato moltissimo l'amministrazione nel monitorare settimanalmente l'andamento della gestione in quanto l'Azienda si è dovuta confrontare con dinamiche del tutto nuove e difficilmente controllabili.

Di converso si è registrata una grande e fattiva collaborazione da parte dei dipendenti che hanno mostrato tutta la loro professionalità ed attaccamento all'azienda ed hanno compreso, prima loro di tutti quanti, che dovevano misurarsi con nuove modalità di stare in farmacia e di proporre la vendita.

Questo in particolare nella seconda parte dell'anno in cui, con grandissima abnegazione e senso di responsabilità, hanno risposto con spirito di sacrificio alla richiesta della cittadinanza di poter effettuare i tamponi antigenici rapidi in farmacia.

Per questo è necessario esprimere loro tutto il ringraziamento dell'amministrazione in quanto hanno accettato con grande professionalità di porre in essere una attività non rientrante nelle mansioni ordinarie e che fino ad allora mai avrebbero immaginato di dover fare.

Altra circostanza da sottolineare è che non vi è stato mai alcun disservizio, mai si sono registrate assenze strategiche o di convenienza, e mai alcuna farmacia ha mancato di rispettare l'orario di servizio e questo anche quando l'Azienda era in difficoltà nel fornire loro dispositivi di protezione in quanto, come noto, nei mesi di marzo ed aprile non erano reperibili sul mercato.

Fortunatamente, e questa è un'altra nota lieta e positiva, alcun farmacista ha contratto il Covid sul posto di lavoro, anche perché l'Azienda si è prodigata immediatamente a disporre ogni bancone delle barriere protettive in plexiglass ed ha fornito una sanificazione straordinaria veramente importante e giornaliera, impiegando notevoli risorse per poter far uso delle più efficaci tecniche di sanificazione anche per mettere in sicurezza i cittadini utenti.

Nonostante la particolarità dell'annata definibile come *annus orribilis* anche per via degli aspetti psicologici che hanno pervaso sia i dipendenti che gli utenti, AFAS ha retto positivamente ed ha mantenuto quel trend di fatturato in costante ed annuale incremento; nonostante le spese imprevedute ed insopprimibili connesse alla gestione dell'emergenza sanitaria (sanificazioni massive e acquisto di dispositivi di protezione individuale per i dipendenti) ha registrato un utile pressoché pari a quello dell'anno precedente e questo può definirsi un vero e proprio miracolo.

Infatti A.FA.S. nell'esercizio 2020 ha realizzato un volume di affari addirittura superiore a quello del precedente esercizio, nonostante il protrarsi della suddetta situazione precaria dal punto di vista economico generale, con un valore della produzione complessivo pari ad euro 22.875.495 a fronte del valore del precedente esercizio 2019 pari ad euro 22.366.534 con un incremento di fatturato pari ad euro 508.958.

In definitiva il risultato dell'esercizio 2020 conferma il trend positivo registrato negli ultimi anni, con un valore della produzione che risulta in continua e progressiva crescita.

Il risultato economico della gestione conclusa evidenzia un utile di esercizio pari ad euro 280.926 che, al netto delle imposte dovute a titolo di IRES ed IRAP, risulta pari ad euro 128.788.

Si tratta di un risultato che denota inequivocabilmente che A.FA.S. è un'azienda sana che produce reddito e liquidità.

Non bisogna infatti dimenticare che A.FA.S. corrisponde regolarmente al Comune di Perugia il canone per la concessione in affitto del ramo di azienda, pari ad euro 877.600,00 e che nel corso dell'esercizio 2020 ha erogato servizi ai cittadini per un importo pari ad euro 996.480,60 con un significativo incremento rispetto al precedente esercizio 2019, al termine del quale il corrispondente valore era pari ad euro 892.046,41. Il tutto, come più analiticamente illustrato nella Relazione sulla Gestione redatta dal Direttore Generale ed allegato Bilancio Sociale.

Infine, deve sottolinearsi che nel corso dell'esercizio 2020 è proseguita l'attività di ristrutturazione dei singoli punti vendita, già iniziata nel 2017 e proseguita nel 2018 e nel 2019: i relativi costi sono stati interamente sostenuti mediante impiego della liquidità aziendale, senza la necessità di ricorrere ad alcuna forma di finanziamento esterno, con notevole risparmio in termini di oneri finanziari.

Il tutto in un più ampio contesto di rinnovo dell'immagine aziendale, con una significativa ed incisiva attività di *re-branding* svolta nel corso del 2019, volta a sottolineare il particolare ruolo sociale di A.FA.S..

Pertanto deve sottolinearsi che nonostante nell'anno 2020 non sia stato possibile effettuare - campagne promozionali all'interno delle farmacie, giornate dedicate alla cosmesi o a prodotti simili, non è stato possibile nemmeno implementare i servizi farmaceutici per ovvi motivi legati alle restrizioni pandemiche - il risultato della gestione è stato positivo e questo grazie alla capacità dell'azienda di intercettare i nuovi bisogni dei cittadini e di questo dobbiamo ringraziare in particolare i direttori delle sedi ed il Direttore Generale.

L'azienda, infine, fa fronte regolarmente al pagamento dei fornitori, dei dipendenti - nel corso dell'anno 2020 impiegati in media in numero pari a n. 114 unità, tra farmacisti e personale amministrativo - ed al pagamento degli oneri fiscali e contributivi.

Ne discende l'immagine evidente di una azienda sana, sotto il profilo economico e finanziario, con elevate capacità di crescita che sono oggetto di attento e continuo monitoraggio da parte del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, i quali hanno come obiettivo primario proprio quello del potenziamento della *governance* aziendale che deve tradursi in sempre migliori risultati sia dal punto di vista quantitativo sia dal punto di vista qualitativo.

Da ultimo, si sottolinea come il risultato positivo della gestione relativa all'esercizio 2020 trova conferma dal confronto con i dati risultanti dal Bilancio di Previsione per il medesimo esercizio, rispetto al quale il risultato ante imposte risulta superiore di euro 48.793: a fronte di un utile di euro 329.719 nel Bilancio di Previsione il Bilancio consuntivo evidenzia infatti un utile di euro 280.926.

In particolare si rileva che l'anno 2020 non è stato interessato da ulteriori allineamenti contabili a conferma della bontà del lavoro svolto sul Bilancio 2019 che ha visto operare delle doverose puntualizzazioni di significative poste contabili, nel rispetto della normativa sui bilanci.

Questo a significare che l'Azienda appare, anche dal punto di vista della contabilità e dei bilanci, nella veritiera consistenza effettiva e sostanziale, rappresentando questo un valore in quanto consente di mirare ogni azione, investimento e spesa su quelle che sono le reali capacità aziendali.

Una particolare notazione è d'obbligo riservarla alle gestioni per conto (Todi, Magione e Città della Pieve).

L'Azienda pone particolare attenzione a queste realtà in quanto si sente particolarmente responsabile delle loro gestioni essendoci le stesse affidate in via fiduciaria, in virtù della qualità della gestione riconosciuta ad AFAS.

Ciò impone il massimo impegno per il buon esito dei risultati e questo sta avvenendo.

Questi, infatti, anche per l'anno 2020 sono stati soddisfacenti, in particolar modo per quel che concerne la farmacia di Città della Pieve che riporta tradizionalmente un utile importante a favore del Comune proprietario e che anche per quest'anno si è particolarmente distinta.

Stessa soddisfazione deve manifestarsi per l'andamento della gestione della farmacia comunale di Todi in quanto la stessa, secondo i tempi stabiliti, si sta avvicinando all'utile di esercizio, dopo che sulla stessa sono stati fatti notevoli investimenti da ammortizzare in tempi di medio periodo propri di una novella gestione; in attesa di vedere i frutti dell'azione di AFAS, che già probabilmente si registreranno nel corso dell'anno 2021 con il rendiconto dell'esercizio 2021, ad oggi, dopo un anno e mezzo di gestione di AFAS, questa farmacia ha significativamente ridotto la perdita dell'anno 2019 di circa 80.000 euro, registrando nel 2020 una perdita di soli 14.457,00.

Anche per la farmacia di San Feliciano possiamo esprimere una qual certa soddisfazione; nonostante nell'anno 2020 non vi sia stato il turismo e l'afflusso di stranieri belgi, olandesi e tedeschi che tradizionalmente inizia da marzo/aprile e si protrae fino a settembre inoltrato, si è mantenuto lo stesso risultato di esercizio dell'anno 2019 dove invece vi era stato il consueto flusso turistico.

Quanto ai dati più specifici di rendiconto ed alla ripartizione degli stessi tra la gestione propria e la gestione per conto, si rimanda alla lettura del Bilancio 2020 ed alla Relazione esplicativa della gestione di spettanza del Direttore Generale.

Particolarmente interessanti si stanno rivelando le informazioni sulla gestione 2021 che sembra finalmente riacquisire una sua importanza e che lascia presagire un'annata di vera e propria ripartenza.

E' questo il momento di dare tutto il supporto necessario all'Azienda che finalmente può dispiegare tutte le sue capacità gestionali e progettuali per intercettare sempre di più i bisogni della collettività di riferimento, con il duplice scopo di portare utile all'ente

proprietario e servizi di qualità alla cittadinanza, ponendosi sempre come maggior punto di riferimento nel sistema del servizio sanitario regionale, anche in virtù delle azioni che si intende portare avanti per implementare al massimo la cosiddetta farmacia dei servizi.

Ai sensi dell'art. 37 dello Statuto si trasmette, con la presente Relazione accompagnatoria, il fascicolo di Bilancio relativo all'esercizio 2020 composto da:

- 1- Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto finanziario;
- 2- Nota integrativa;
- 3- Relazione sulla Gestione;
- 4- Bilancio Sociale;
- 5- Conto Economico relativo alla gestione propria, raffrontato con i dati del Bilancio di Previsione 2020;
- 6- Conto Economico relativo alla farmacia gestita per conto del Comune di Magione;
- 7- Conto Economico relativo alla farmacia gestita per conto del Comune di Città della Pieve;
- 8- Conto Economico relativo alla farmacia gestita per conto del Comune di Todi;
- 9- Conto Economico rimodulato con gli sconti erogati ai cittadini e con il canone per la concessione in affitto del ramo di azienda;
- 10- Conto Economico relativo alla gestione propria e alle gestioni per conto, rimodulato con gli sconti erogati ai cittadini e con il canone per la concessione in affitto del ramo di azienda;
- 11- Relazione favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Perugia, 28 maggio 2021.

f.to IL PRESIDENTE
Avv. Antonio D'Acunto

Relazione del Collegio dei Revisori indipendenti ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Al Socio Unico di Azienda Speciale Farmacie A.F.A.S Perugia

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della *Azienda Speciale Farmacie A.F.A.S Perugia*, d'ora in avanti Società, costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal Conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del Collegio dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

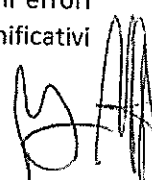
Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Collegio dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi



qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

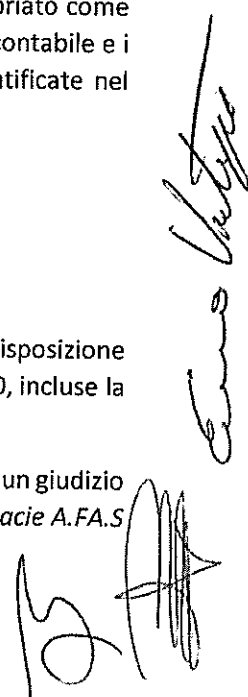
Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Azienda Speciale Farmacie A.F.A.S Perugia sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Azienda Speciale Farmacie A.F.A.S Perugia al 31 Dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Azienda Speciale Farmacie A.F.A.S



Perugia al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della *Azienda Speciale Farmacie A.F.A.S. Perugia* al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

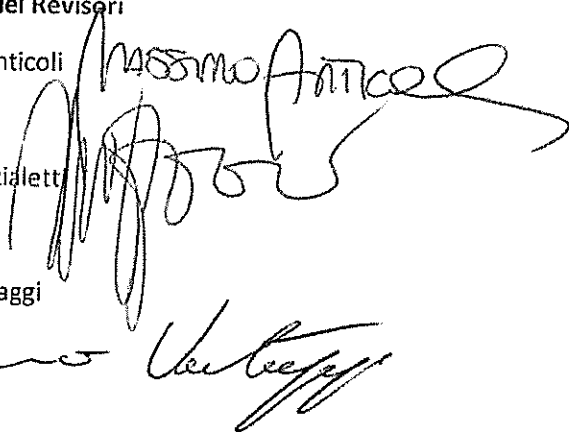
Perugia, 15/06/2021

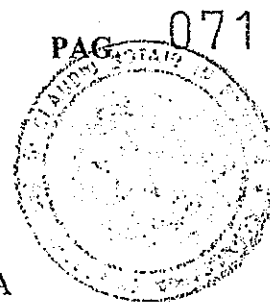
Il Collegio dei Revisori

Massimo Anticoli

Mauro Uffizi

Enrico Vantaggi

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature, for Massimo Anticoli, is a cursive script that starts with a large 'M' and ends with a long horizontal stroke. The second signature, for Mauro Uffizi, is also cursive, with a prominent 'M' and 'U'. The third signature, for Enrico Vantaggi, is written in a more stylized cursive, with 'Enrico' and 'Vantaggi' clearly legible.



VERBALE N. 267/2020

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE A.FA.S PERUGIA

Il giorno 28 del mese di maggio dell'anno 2021, alle ore 12.00 si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'A.FA.S. presso la Sede dell'Azienda in Perugia, Via Filzi 16/i

Si adottano le disposizioni del DPCM del 11 marzo 2020 atte a contenere la diffusione del contagio da Covid-19.

Sono presenti:

- Antonio D'Acunto – Presidente
- Francesco Diotallevi – Vice-Presidente (collegato on-line)
- Cristina Merli – Consigliere

Accertato che la seduta del Consiglio è stata convocata nel rispetto delle norme di cui all'art. 11 dello Statuto Aziendale e che il numero dei presenti rende valida l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la riunione, alla quale assistono in presenza il Direttore Generale e il Rag. Leonardo Catana con la funzione di segretario verbalizzante.

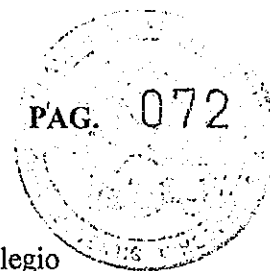
Si passa quindi alla discussione dell'ordine del giorno:

1 – Approvazione dei Verbali delle sedute precedenti

I Verbali N. 265 del 30 aprile 2021 e N. 266 del 05 maggio 2021 vengono approvati, all'unanimità, senza alcuna modifica.

2 – Approvazione Progetto di Bilancio dell'Esercizio 2020;

In relazione al punto in discussione, il Presidente comunica ai presenti che in data 21 maggio 2021 è pervenuto in Azienda e protocollato al n. 849, il parere scritto del Collegio dei Revisori dei Conti così come previsto dal Comma 1 Art. 37 dello Statuto Aziendale, riguardo ammortamenti, accantonamenti, ratei e risconti e criteri di valutazione di cui agli art. 2424 e seguenti del Codice Civile; come dichiarato dal collegio, non sono emersi motivi per esprimere un parere ostativo al rendiconto sociale relativo all'esercizio 2020, pertanto il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva il Bilancio Consuntivo dell'A.FA.S. per l'esercizio 2020 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione; a questo punto il Presidente dà mandato al Direttore Generale di inoltrare il Bilancio 2020, comprensivo della Nota Integrativa oltre che della



Relazione del Direttore Generale sulla gestione, al Presidente del Collegio dei Revisori per la relazione di sua competenza.

Si adotta la delibera n. 25 di seguito riportata.

AZIENDA SPECIALE FARMACIE
A.F.A.S. - PERUGIA
VIA FABIO FILZI 16/I - PERUGIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERA N. 25 DEL 28 MAGGIO 2021

**APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2019 E
RELATIVI ALLEGATI (EX ARTICOLO 37 DELLO STATUTO
AZIENDALE)**

L'anno duemilaventuno, il giorno ventotto del mese di maggio

28 maggio 2021

in Perugia presso la Sede dell'Azienda è stato convocato il

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

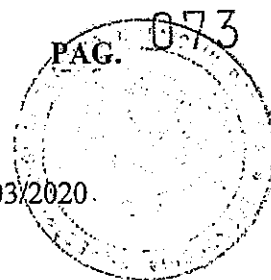
nelle forme e termini di legge al quale risultano presenti:

- Antonio D'Acunto – Presidente
- Francesco Diotallevi – Vice-Presidente (collegato on-line)
- Cristina Merli – Consigliere

Accertato che la seduta del Consiglio è stata convocata nel rispetto delle norme di cui all'art. 11 dello Statuto Aziendale e che il numero dei presenti rende valida l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la riunione, alla quale assistono il Direttore Generale e il Rag. Leonardo Catana con la funzione di segretario verbalizzante.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione al Bilancio chiuso il 31 dicembre 2020 unitamente ai prospetti del Conto Consuntivo Economico, ed il Conto Patrimoniale, redatti in conformità a quanto dispone il DPR 4.10.1986, n. 902, presentati nei termini previsti comma 6



dell'Articolo 3 del D.L. 21/2021 che converte l'Articolo 107 del 17/03/2020.
n. 18.

Dopo ampia discussione e dibattito;

Visti gli artt. 37 e 38 dello Statuto Aziendale;

Visto l'art. 33 del Regolamento Aziendale;

Visto l'art. 3 del T.U. 15.10.1925, n. 2578;

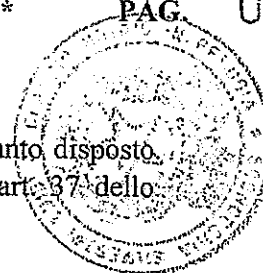
Visti gli art 42 e 43 del DPR 4.10.1986, n. 902;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

- di approvare il Bilancio Consuntivo dell'A.F.A.S. per l'esercizio 2020 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione che presenta un Utile di Esercizio pari ad euro 128.788 generato dall'effetto combinato di un Utile di euro 98.915,75 relativo alla gestione propria, di un Utile di euro 60.474 di competenza del Comune di Città della Pieve, di una Perdita di euro 14.003 di competenza del Comune di Magione e di una Perdita di euro 16.599 di competenza del Comune di Todi;
 - propone così come disposto dall'art. 38, comma 3 dello Statuto, di destinare:
 - o al fondo di riserva l'utile risultante dalla gestione propria di euro 98.915,75 per un importo pari ad euro 9.892,58;
 - o di incrementare al fondo di riserva "Fondo Rinnovo Impianti" per euro 9.892,58;
 - o di incrementare al fondo di riserva "Fondo Finanz. Sviluppo Investimenti" per euro 9.892,58;
 - o di portare a riduzione delle "Perdite a nuovo" l'importo di euro 69.241,01.
- Con riferimento ai risultati delle gestioni per conto degli altri Comuni come da relative convenzioni si evidenzia quanto segue:
- o l'Utile netto di euro 60.474 di competenza di Città della Pieve dovrà essere versato al Comune medesimo, non appena approvato il bilancio;
 - o la perdita di euro 14.003 di competenza del Comune di Magione dovrà essere ripianata dal Comune di Magione;
 - o la perdita di euro 16.599 di competenza del Comune di Todi dovrà essere ripianata dal Comune di Todi;
- di inviare all'esame della Giunta Comunale il Conto Consuntivo dell'esercizio 2020, unitamente alla relazione del Collegio dei

Revisori, non appena dagli stessi presentata, giusto quanto disposto dagli art. 42 e 43 del DPR 4.10.1986, n. 902 e dall'art. 37 dello Statuto Aziendale.



IL PRESIDENTE
Avv. Antonio D'Acunto

IL SEGRETARIO
Leonardo Catana

3 - Esito della procedura di gara, per la fornitura alle farmacie A.Fa.S.,

In relazione al punto in discussione, il Presidente cede la parola al Direttore Generale che comunica ai presenti che in data 10 maggio 2021 in modalità on line, mediante piattaforma zoom, il Direttore Generale Dr. Raimondo Cerquiglini, in qualità di RUP (Responsabile Unico del Procedimento) ha provveduto all'apertura, sulla piattaforma Tuttogare, delle buste contenenti le offerte economiche relative alla gara per l'affidamento della fornitura quotidiana alle farmacia dell'azienda di specialità medicinali, S.O.P., O.T.C., veterinari, omeopatici, fitoterapici, farmaci stupefacenti, di cui al D.P.R. 309/90 e alla legge 49/2006 preparazioni galeniche, prodotti dietetici, sostanze per preparazioni magistrali, parafarmaci, P.M.C. e cosmetici.

Il Direttore Generale continua la sua esposizione comunicando che i lotti sono aggiudicati ai concorrenti che hanno offerto per ciascun lotto lo sconto medio ponderato più alto e che l'aumento dello sconto medio ponderato rispetto alla fornitura in essere, porterà un risparmio per A.Fa.S: di circa euro 60.000,00 (sessantamila,00), di seguito gli operatori economici che si sono aggiudicati i lotti della fornitura:

- primo in graduatoria nel Lotto n. 1) 80% del valore della fornitura pari ad euro 20.161.417,713 IVA ESCLUSA CIG: 8663660666:
ALLIANCE HEALTHCARE ITALIA DISTRIBUZIONE S.p.A. con sede in Via CESAREA, 11/10 - 16121 - GENOVA (GE) - C.F. 00432760585 - Partita I.V.A. 00890881006 che ha totalizzato uno sconto medio ponderato pari al **35,103%**
- primo in graduatoria nel Lotto n. 2) 20% del valore della fornitura pari ad euro 5.040.354,429 iva esclusa CIG: 8663666B58
V.I.M. G. OTTAVIANI S.P.A. con sede in CITTA' DI CASTELLO 06012 (PG) PIAZZA GIOVANNI XXIII NR. 5 C.F. 02514530548 P.ta I.V.A. 02514530548 che ha totalizzato uno sconto medio ponderato pari al **34,959 %**

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: A.FA.S. AZIENDA SPECIALE FARMACIE DEL
COMUNE DI PERUGIA

Sede: VIA F.FILZI, 16/I PERUGIA PG

Capitale sociale: 1.038.149,63 euro

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA:

Partita IVA: 02184880546

Codice fiscale: 02184880546

Numero REA:

Forma giuridica:

Settore di attività prevalente (ATECO): 477310

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e
coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di
direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.640	-
7) altre	545.724	526.262
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>551.364</i>	<i>526.262</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	140.275	151.723

	31/12/2020	31/12/2019
2) Impianti e macchinario	178.085	-
3) attrezzature industriali e commerciali	-	749.384
4) altri beni	359.104	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>677.464</i>	<i>901.107</i>
Totale immobilizzazioni (B)	1.228.828	1.427.369
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	2.856.857	2.743.349
<i>Totale rimanenze</i>	<i>2.856.857</i>	<i>2.743.349</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	303.234	338.466
esigibili entro l'esercizio successivo	303.234	338.466
5-bis) crediti tributari	232.798	143.465
esigibili entro l'esercizio successivo	232.798	143.465
5-quater) verso altri	942.587	223.456
esigibili entro l'esercizio successivo	942.587	-
<i>Totale crediti</i>	<i>1.478.619</i>	<i>705.387</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.359.991	1.284.752
3) danaro e valori in cassa	11.861	338
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>2.371.852</i>	<i>1.285.090</i>
Totale attivo circolante (C)	6.707.328	4.733.826
D) Ratei e risconti	2.101.962	2.169.693
Totale attivo	10.038.118	8.330.888
Passivo		
A) Patrimonio netto	1.069.608	940.818
I - Capitale	1.038.150	1.038.150
V - Riserve statutarie	401.186	401.186
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	545.605	545.603
<i>Totale altre riserve</i>	<i>545.605</i>	<i>545.603</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.044.121)	(1.219.152)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	128.788	175.031
Totale patrimonio netto	1.069.608	940.818

	31/12/2020	31/12/2019
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	67.566	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>67.566</i>	<i>-</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	799.500	836.935
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	6.821.807	5.600.013
esigibili entro l'esercizio successivo	6.821.807	5.600.013
12) debiti tributari	105.556	111.917
esigibili entro l'esercizio successivo	105.556	111.917
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	211.900	204.736
esigibili entro l'esercizio successivo	211.900	204.736
14) altri debiti	830.698	403.275
esigibili entro l'esercizio successivo	728.550	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	102.148	-
<i>Totale debiti</i>	<i>7.969.961</i>	<i>6.319.941</i>
E) Ratei e risconti	131.483	233.194
<i>Totale passivo</i>	<i>10.038.118</i>	<i>8.330.888</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.727.339	22.164.972
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	34.647	201.564
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>34.647</i>	<i>201.564</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>22.875.494</i>	<i>22.366.536</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.382.858	14.080.845
7) per servizi	1.302.293	837.751

	31/12/2020	31/12/2019
8) per godimento di beni di terzi	1.293.413	1.150.549
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.234.272	3.449.375
b) oneri sociali	1.106.756	1.165.706
c) trattamento di fine rapporto	242.296	221.631
e) altri costi	835	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.584.159</i>	<i>4.836.712</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	82.968	80.237
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	238.872	169.432
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>321.840</i>	<i>249.669</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(113.508)	21.910
13) altri accantonamenti	67.566	-
14) oneri diversi di gestione	640.650	777.723
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>22.592.780</i>	<i>21.955.159</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	282.714	411.377
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.848	4.213
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.848</i>	<i>4.213</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.848</i>	<i>4.213</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	3.636	60.942
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>3.636</i>	<i>60.942</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+~17-bis)</i>	<i>(1.788)</i>	<i>(56.729)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	280.926	354.648
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	152.138	179.617
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>152.138</i>	<i>179.617</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	128.788	175.031

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo Indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	128.788	175.031
Imposte sul reddito	152.138	179.617
Interessi passivi/(attivi)	1.788	56.729
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		1.772
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, Interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	282.714	413.149
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	309.862	221.631
Ammortamenti delle immobilizzazioni	321.840	249.669
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		80.372
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	631.702	551.672
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	914.416	964.821
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-113.508	-88.740
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	+35.232	246.685
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.221.794	71.568
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	67.731	-127.319
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-101.711	36.101
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-374.946	-271.857
Totale variazioni del capitale circolante netto	734.592	-133.562
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.649.008	831.259
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-1.788	-33.912
(Imposte sul reddito pagate)	-152.138	-298.469
(Utilizzo dei fondi)	-288.671	-129.078
Totale altre rettifiche	-442.597	-461.459
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.206.411	369.800
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-100.427	-410.231
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-19.222	-134.059
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-119.649	-544.290
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		-564.236
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	-564.236
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.086.762	-738.726
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.284.752	2.023.330
Danaro e valori in cassa	338	486
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.285.090	2.023.816
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.359.991	1.284.752
Danaro e valori in cassa	11.861	338
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.371.852	1.285.090
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	1.086.762	

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Si rinvia alla sezione "Nota Integrativa, rendiconto finanziario" del presente documento.

Nota integrativa, parte iniziale

Pregiatissimo Signor Sindaco del Comune di Perugia, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, che sono costituite principalmente dalle spese per ristrutturazioni sugli immobili di terzi, nei quali sono ubicati i singoli punti di vendita dell'Azienda, è stato operato secondo il seguente criterio:

- in base alla durata residua del contratto di locazione, per gli immobili condotti in locazione;
- in base alla durata residua del contratto di affitto del ramo di azienda per gli immobili di proprietà del Comune di Perugia in uso presso A.Fa.S. in base allo stesso contratto.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali Immobilizzazioni materiali

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Immobilizzazioni materiali

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	10
Attrezzature industriali e commerciali	15
Altri beni	20

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 82.968, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 551.364.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	939.397	939.397
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	(413.135)	(413.135)
Valore di bilancio	-	526.262	526.262
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	4.810	14.412	19.222
Ammortamento dell'esercizio	(2.820)	(80.148)	(82.968)
Altre variazioni	3.650	135.030	138.680
Totale variazioni	5.640	69.294	74.934
Valore di fine esercizio			
Costo	8.460	1.088.839	1.097.299
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.820)	(543.115)	(545.935)
Valore di bilancio	5.640	545.724	551.364

Gli incrementi sono relativi ad € 4.810 per acquisto software e € 14.412 per lavori su beni di terzi (lavori di ristrutturazione delle Farmacie condotte in locazione).

Le altre variazioni sono state determinate dall'utilizzo del software gestionale di recente implementazione, che ha permesso all'Azienda di incrementare il livello di analisi, con un maggiore dettaglio delle singole categorie di cespiti. La voce *altre variazioni* rappresenta quindi l'effetto della più corretta classificazione, nel rispetto del principio della chiarezza del bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 3.078.817; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 2.401.353.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	381.618	751.364	1.845.408	2.978.390
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	229.895	515.955	1.416.632	2.162.482
Valore di bilancio	151.723	235.409	428.776	815.908
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	26.816	73.611	100.427
Ammortamento dell'esercizio	11.449	84.140	143.284	238.873
Totale variazioni	(11.449)	(57.324)	(69.673)	(138.446)
Valore di fine esercizio				
Costo	381.618	778.180	1.919.019	3.078.817
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	241.343	600.095	1.559.915	2.401.353
Valore di bilancio	140.275	178.085	359.104	677.464

Le variazioni degli impianti e macchinari contabilizzati nell'esercizio sono relativi ad € 26.816 prevalentemente riguardanti i *Macchinari Elettronici* all'interno delle farmacie; € 50.077 *Mobili e arredi* prevalentemente riguardanti le spese per ristrutturazione della Farmacia Comunale A.Fa.S. n.14 di Città della Pieve; € 23.534 per incrementi di *Macchine d'ufficio elettroniche* prevalentemente riguardanti i misuratori fiscali delle farmacie.

Le altre variazioni sono state determinate dall'utilizzo del software gestionale di recente implementazione, che ha permesso all'Azienda di incrementare il livello di analisi, con un maggiore dettaglio delle singole categorie di cespiti. La voce *altre variazioni* rappresenta quindi l'effetto della più corretta classificazione, nel rispetto del principio della chiarezza del bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	2.632.699	113.508	2.746.207
Immobile Via Campo Battaglia	110.650	-	110.650
Totale	2.743.349	113.508	2.856.857

Le rimanenze finali iscritte all'attivo circolanti sono composte:

- Rimanenze di merci per € 2.746.207
- Immobile di proprietà, in relazione al quale è stato stipulato un preliminare di vendita, sito in Perugia, via Campo Battaglia valutato per il valore attuale per € 110.650

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	338.466	(35.232)	303.234	303.234
Crediti tributari	143.465	89.333	232.798	232.798
Crediti verso altri	223.456	719.131	942.587	942.587
Totale	705.387	773.232	1.478.619	1.478.619

Crediti verso clienti: la variazione dell'esercizio deriva dai crediti regolarmente incassati. Non è stato necessario effettuare nessuna svalutazione dei crediti.

Crediti tributari: la voce è composta principalmente da:

- Credito IRAP per euro 143.457;
- Credito IRES per euro 57.579.

Crediti verso altri: nel corso dell'esercizio sono stati versati anticipi a fornitori per l'acquisto di forniture.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	303.234	232.798	1.043.498	1.579.530

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.284.752	1.075.239	2.359.991
danaro e valori in cassa	338	11.523	11.861
Totale	1.285.090	1.086.762	2.371.852

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	30.373	(10.731)	19.642
Risconti attivi Canoni Cessione Ramo	2.139.320	(57.000)	2.082.320
Totale ratei e risconti attivi	2.169.693	(67.731)	2.101.962

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	19.642
	Risconti attivi Canoni Cessione Ramo	2.082.320
	Totale	2.101.962

La voce risconti attivi è costituita per € 2.082.320 dai canoni futuri relativi all'affitto del ramo d'Azienda, pagati anticipatamente da A.Fa.S. al Comune di Perugia, imputabili alle ultime tre annualità, n. 18, 19 e 20 del contratto di concessione a mezzo affitto di ramo d'Azienda stipulato con il Comune di Perugia, in data 13.10.2009 (Atto Notaio Carbonari repertorio n° 72.604, raccolta n°20 491) con scadenza nell'anno 2029. La restante parte dei risconti attivi, pari ad € 19.642 sono riferiti a costi di competenza dell'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto**Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	1.038.150	-	-	-	1.038.150
Riserve statutarie	401.186	-	-	-	401.186
Varie altre riserve	545.603	-	-	-	545.603
Totale altre riserve	545.603	-	-	-	545.603
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.219.152)	175.031	-	-	(1.044.121)
Utile (perdita) dell'esercizio	175.031	(175.031)	128.788	-	128.788
Totale	940.818	-	128.788	-	1.609.606

Si evidenzia che l'approvazione del bilancio 2019 e la corrispondente ripartizione dell'utile di esercizio è avvenuta in data 12/04/2021 e pertanto la situazione del patrimonio netto al 31/12/2020 vede l'utile di esercizio 2019 riportato tra gli utili a nuovo.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.038.150	Capitale	
Riserve statutarie	401.186	Capitale	
Varie altre riserve	545.603	Capitale	
Totale altre riserve	545.603	Capitale	
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.044.121)	Capitale	
Utile d'esercizio	128.788	Capitale	
Totale	1.609.606		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Dettaglio Altre riserve

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altre riserve</i>		
	Fondo Rinnovo Impianti	272.802
	Fondo Finanz. Sviluppo Investimenti	272.802
	Totale	545.603

Le Altre Riserve contengono delle riserve di utili destinate al rinnovo impianti e al finanziamento per lo sviluppo degli investimenti, rispettivamente pari ad euro 272.802. Tali riserve si alimentano in occasione della ripartizione dell'utile di esercizio, e sono destinate a finanziare le spese relative agli investimenti aziendali.

Altri fondi rischi ed oneri

Nell'esercizio 2020 si è reso opportuno accantonare euro 67.655 per fronteggiare la perdita probabile di una causa esistente nell'esercizio la cui sentenza verrà emessa nell'esercizio 2021.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	836.935	94.521	131.956	799.500
Totale	836.935	94.521	131.956	799.500

L'accantonamento al Fondo TFR effettuato nell'esercizio 2020 è composto per euro 94.521 dalla quota maturata durante l'esercizio ed accantonata presso l'Azienda.

L'utilizzo nell'esercizio di euro 131.956 si riferisce al pagamento della quota TFR ai dipendenti cessati.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	5.600.013	891.913	6.821.805	6.821.805	-
Debiti tributari	111.917	(6.361)	105.556	105.556	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	204.736	7.164	211.900	211.900	-
Altri debiti	403.275	427.423	830.698	728.550	102.148
Totale	6.319.941	1.320.139	7.969.959	7.867.811	102.148

I debiti Vs/fornitori sono debiti per acquisto di merci e servizi e per fatture da ricevere.

I debiti tributari sono tutti maturati nell'esercizio in corso e sono relativi principalmente alle seguenti voci:

- Erario c/liquidazione IVA per euro 18.325.
- Erario c/ritenute su redditi lavoro dipendente euro 87.231

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono relative alla ordinaria attività di gestione aziendale.

Gli altri debiti con scadenza oltre l'esercizio sono rappresentati dal debito verso il Comune di Città della Pieve per la dotazione iniziale di merci della farmacia gestita per conto, come da relativa convenzione, che sarà regolato alla scadenza della stessa.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	6.821.805	105.556	211.900	830.698	7.969.959

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte del socio unico.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	131.483
	Totale	131.483

I ratei sono composti per la maggior parte dagli oneri differiti per la retribuzione del personale.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	22.727.339
Totale	22.727.339

I ricavi si riferiscono a cessioni effettuate nella provincia di Perugia.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

La variazione rispetto al precedente esercizio deriva da una diversa contabilizzazione nell'esercizio corrente delle "Commissioni e spese POS", accolte tra i costi per servizi.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto il quale mostra il flusso di liquidità suddiviso nelle principali categorie di incassi e di pagamenti.

L'incremento delle disponibilità liquide evidenziate dal rendiconto finanziario di euro 1.086.762 è determinato da:

- Flusso finanziario della gestione reddituale che ha prodotto un incremento di euro 1.206.411;
- Flusso finanziario dell'attività di investimento che ha prodotto un decremento di euro 119.649 per effetto di nuovi investimenti attraverso mezzi propri.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Direnti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	16	97	114

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	27.544

Il compenso è stato determinato come da delibera del Consiglio Comunale di Perugia n.39 del 09.04.2001

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	35.000	35.000

Il compenso è stato determinato come da delibera del Consiglio Comunale di Perugia n.8 del 29.07.2019

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio sono state effettuate le seguenti operazioni con il socio unico dell'Azienda, il Comune di Perugia, unica parte correlata:

Canone per affitto di ramo d'azienda (pagato nel 2020) **877.600**

Inoltre, tra i risconti attivi è stata iscritta a bilancio:

Credito per anticipo canoni futuri per concessione in affitto del ramo di Azienda **2.082.320**

Quest'ultimo importo, sarà utilizzato per il pagamento degli ultimi tre canoni riferiti agli anni 2027-2028-2029.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Pregiatissimo Signor Sindaco del Comune di Perugia, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, invitiamo la Giunta Comunale:

- di destinare al fondo di riserva l'utile risultante dalla gestione propria di euro 98.915,75 per un importo pari ad euro 9.892,58;
- di incrementare al fondo di riserva "Fondo Rinnovo Impianti" per euro 9.892,58;
- di incrementare al fondo di riserva "Fondo Finanz. Sviluppo Investimenti" per euro 9.892,58;
- di portare a riduzione delle "Perdite a nuovo" l'importo di euro 69.241,01.

Con riferimento ai risultati delle gestioni per conto degli altri Comuni come da relative convenzioni si evidenzia quanto segue:

- la gestione per conto del Comune di Città della Pieve ha generato un utile netto di euro 60.474 che dovrà essere versato al Comune medesimo, non appena approvato il bilancio, generando la rilevazione contabile del corrispondente debito;
- la gestione per conto del Comune di Magione, farmacia di San Feliciano, ha generato una perdita di euro 14.003 che dovrà essere ripianata dal Comune medesimo, non appena approvato il bilancio, generando la rilevazione contabile del corrispondente credito;
- la gestione per conto del Comune di Todi ha generato una perdita di euro 16.599 che dovrà essere ripianata dal Comune medesimo, non appena approvato il bilancio, generando la rilevazione contabile del corrispondente credito.

Nota integrativa, parte finale

Pregiatissimo Signor Sindaco del Comune di Perugia, confermiamo che il presente Bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa e la Relazione sulla Gestione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Azienda, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Perugia, 28/05/2021

Il Direttore Generale

Legale Rappresentante di A.Fa.S.

Dott. Raimondo Cerquiglini .

CONTO ECONOMICO al 31 Dicembre 2020				31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
Gestione Farmacia Città della Pieve						
A		VALORE DELLA PRODUZIONE				
	1	Ricavi		1.593.922,86	1.641.126,66	1.599.364,62
		TOTALE (A)		1.593.922,86	1.641.126,66	1.599.364,62
B		COSTI DELLA PRODUZIONE				
	6	per acquisto merci e materiali di consumo		1.019.810,52	1.039.300,63	1.098.458,87
	7	per servizi		57.952,61	57.637,28	56.100,38
	8	per godimento beni di terzi		19.840,48	20.440,51	13.098,74
	9	per il personale				
	a)	salari e stipendi-oneri sociali - quota TFR		313.318,92	327.382,01	339.140,19
	10	ammortamenti e svalutazioni				
	b)	ammortamento beni materiali		2.914,44	3.571,10	3.571,10
	11	variazione rimanenza merci al 31,12		(20.744,78)	(1.175,05)	(10.281,57)
	14	oneri diversi di gestione		49.354,70	56.199,01	6.247,15
		TOTALE (B)		1.442.446,89	1.503.355,49	1.506.334,86
		DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE				
	(A - B)			151.475,97	137.771,17	93.029,76
	22	IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO				
		imposta IRES		36.503,11	26.788,00	28.355,47
		imposta IRAP		10.554,70	4.778,00	4.199,96
		Arrotondamento			(0,17)	
	26	RISULTATO DELL'ESERCIZIO		104.418,16	106.205,00	60.474,33

CONTO ECONOMICO al 31 Dicembre 2020				31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
Gestione Farmacia S. Feliciano (Comune di Magione)						
A		VALORE DELLA PRODUZIONE				
	1	Ricavi		785.021,88	776.319,42	807.762,96
	5	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione del contributi in conto esercizio		0,00	0,00	0,00
		TOTALE (A)		785.021,88	776.319,42	807.762,96
B		COSTI DELLA PRODUZIONE				
	6	per acquisto merci e materiali di consumo		508.866,81	504.912,85	546.423,92
	7	per servizi		48.376,24	49.688,62	43.698,19
	8	per godimento beni di terzi		11.229,42	11.228,01	17.024,82
	9	per il personale				
	a)	salari e stipendi-oneri sociali - quota TFR		198.094,54	214.665,97	219.507,51
	10	ammortamenti e svalutazioni				
	b)	ammortamento beni materiali		1.229,84	2.170,21	2.170,21
	11	variazione rimanenza merci al 31,12		(8.593,79)	(9.866,10)	(11.014,47)
	14	oneri diversi di gestione		8.688,76	11.598,63	1.765,83
		TOTALE (B)		767.891,82	784.398,19	819.576,01
		DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		17.130,06	(8.078,77)	(11.813,05)
	22	IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO				
		imposta IRES		4.008,95	0,00	0,00
		imposta IRAP		3.495,25	2.603,00	2.189,75
		Arrotondamento			(0,23)	
	26	RISULTATO DELL'ESERCIZIO		9.625,86	(10.682,00)	(14.002,80)

CONTO ECONOMICO al 31 Dicembre 2020				31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
Gestione Farmacia Todi						
A		VALORE DELLA PRODUZIONE				
	1	Ricavi		443.956,90	836.650,50	867.775,24
		TOTALE (A)		443.956,90	836.650,50	867.775,24
B		COSTI DELLA PRODUZIONE				
	6	per acquisto merci e materiali di consumo		424.586,56	568.007,10	580.881,22
	7	per servizi		39.042,48	46.293,58	30.306,53
	8	per godimento beni di terzi		2.461,01	4.815,47	11.747,60
	9	per il personale				
	a)	salari e stipendi-oneri sociali - quota TFR		145.338,64	298.448,10	260.266,75
	10	ammortamenti e svalutazioni				
	b)	ammortamento beni materiali		5.757,73	7.067,13	7.067,13
	11	variazione rimanenza merci al 31,12		(133.511,82)	(6.820,43)	(9.550,62)
	14	oneri diversi di gestione		3.721,58	6.810,88	1.514,17
		TOTALE (B)		487.396,18	924.621,83	882.232,78
		DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE				
	(A - B)			(43.439,28)	(87.971,33)	(14.457,54)
	22	IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO				
		imposta IRES		0,00	0,00	0,00
		imposta IRAP		2.074,25	2.258,00	2.141,53
		Arrotondamento			0,33	
	26	RISULTATO DELL'ESERCIZIO		(45.513,53)	(90.229,00)	(16.599,07)

A.F.A.S. AZIENDA SPECIALE FARMACIE DEL COMUNE DI PERUGIA

Sede legale: VIA F. FILZI, 16/I PERUGIA (PG)

Iscritta al Registro Imprese di Perugia

C.F. e numero iscrizione: 02184880546

Capitale Sociale sottoscritto: euro 1.038.149,63 Interamente versato SI

Partita IVA: 02184880546

Forma giuridica: azienda speciale di cui al D.Lgs. 267/2000

BILANCIO CONSUNTIVO

RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2020

(RELAZIONE SULLA GESTIONE)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio Ordinario al 31/12/2020

Pregiatissimo Sig. Sindaco del Comune di Perugia, nella Nota Integrativa sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, forniamo le notizie attinenti alla situazione dell'Azienda e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziari e gestionali dell'Azienda corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società.

Il bilancio che sottoponiamo all'approvazione, presenta un utile ante imposte pari ad euro 280.926 ed un utile di euro 128.788 al netto delle imposte.

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Fatti di particolare rilievo.

L'emergenza Covid-19, in base a quanto previsto dal L'art. 3, comma 3, D.L. n. 183/2020 (conv. in L. 21/2021), ha costretto A.FA.S a consegnare il bilancio d'esercizio 2020 entro il 31 maggio 2021.

Tale data rientra perfettamente nei limiti imposti dalla legge.

Se la crisi economica degli ultimi anni e le leggi di settore hanno segnato profondamente in negativo il "sistema farmacia", il 2020 è riuscito, purtroppo, a superare ogni umana immaginazione che, sommandosi ai già incerti scenari, ha straziato la popolazione con lutti e sofferenze. La pandemia

Covid-19 è entrata nel mondo globale con una violenza inaudita, facendoci addirittura credere, in un primo momento, ad una “influenza stagionale solamente un po’ più aggressiva”, tanto era lontana dalla nostra portata, anche scientifica, una simile tragedia. Non starò qui a rimarcare ciò che abbiamo vissuto e che stiamo tuttora, purtroppo vivendo: siamo ancora dentro a questo dramma. La pandemia, poi, non ha solo decimato la popolazione, portandosi via in prima battuta i nostri anziani, la nostra memoria, ma ha inevitabilmente intaccato paurosamente anche il sistema economico-finanziario, lasciando sul lastrico tante persone e nuclei familiari. Tanti posti di lavoro persi e nuove povertà sono emerse. Una guerra contro un nemico invisibile sta devastando anche le giovani generazioni, impoverendole sia da un punto di vista culturale che relazionale. Ma nessuna generazione è risparmiata, facendoci altalenare tra sentimenti di speranza e di depressione, tanto che lo stato di salute psichico è messo a dura prova. Il mondo della sanità, farmacie comprese, è stato, ed è, quel settore che non ha conosciuto discontinuità lavorativa, come è giusto che sia. Tuttavia, questo mondo è fatto di persone, pronte a dare il meglio di loro per salvare vite, ma non per questo immuni da paure e da contagi: tanti, troppi, sono stati i decessi verificatesi in questa realtà lavorativa. E potrei riempire pagine per raccontare quello che si sta vivendo dal di dentro, ma credo che ogni persona libera e dotata di sensibilità ben conosca questa triste realtà.

Come ha vissuto A.Fa.S. questo anno 2020? A.Fa.S., al pari di ogni altra realtà, non è un’isola felice avulsa dal mondo circostante, che ci si immagina possa vivere in una realtà parallela dove ciò che accade all’esterno non entri inevitabilmente al proprio interno. A.Fa.S. è fatta sì di professionisti che hanno cercato di ascoltare e fare propri i bisogni dei cittadini che si riversavano ogni giorno nelle farmacie, prestando loro aiuto, ma anche di persone immerse nel dramma. I primi mesi dell’anno sono stati caratterizzati dalla paura più totale e non solo per il contagio da parte del virus, ma anche dalla più totale assenza nel mercato di questi presidi di protezione individuale, tanto raccomandati dai media. File di persone fuori dalle farmacie per chiedere le mascherine, disinfettanti, guanti, tute, camici, visiere, copriscarpe, copricapo, saturimetri, termometri termoscanter: richieste rimaste inevase per molto tempo, tanto che siamo stati costretti, per rispetto della cittadinanza al fine di evitare loro perdite di tempo, a mettere annunci cartacei all’esterno delle sedi e post nei *social* e nel sito *internet* aziendale. In quei primi mesi del 2020 il mio lavoro è stato quasi totalizzato dalla ricerca spasmodica dei DPI per poter proteggere sia i cittadini che i dipendenti di A.Fa.S. che, per troppo tempo, hanno lavorato e girato senza. Per non parlare poi dei prezzi di acquisto di questi prodotti: erano letteralmente lievitati e, per quanto il ricarico applicato fosse il minimo che una farmacia sociale come A.Fa.S. applica (vi ricordo che l’Iva non era stata ancora abolita per questi presidi), il costo di cessione per alcuni di loro rimaneva comunque importante. In attesa dei DPI, A.Fa.S. ha dotato tutti i suoi banconi di schermi in plexiglass, intensificato le pulizie giornaliere affidandole ad agenzie specializzate che hanno usato, e lo fanno tutt’ora, prodotti igienizzanti, oltre che, come stabilito dai

vari DPCM e dal D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, a sanificare le sedi a porte chiuse utilizzando disinfettanti a base di cloro e acqua ossigenata. La scarsità di questi presidi, come le mascherine, che, come sappiamo, sono monouso, hanno poi indotto lo Stabilimento Chimico Militare di Firenze ad emanare linee guida per la loro sanificazione e conseguente riutilizzo. Senza esagerazione, posso dire che nella mia mente sono tornati i ricordi e le testimonianze dei miei nonni e genitori in merito alle guerre che hanno vissuto. In questi primi mesi del 2020, per lo meno fino a tutto marzo e la prima quindicina di aprile, le nostre farmacie sono state letteralmente prese d'assalto: i cittadini facevano incetta di tutto, i medici di medicina generale aumentavano le loro prescrizioni di farmaci per le terapie ripetitive, con conseguenti aumenti di incassi. Poi i MMG sono stati costretti, sia per proteggere i pazienti che loro stessi dal contagio, a chiudere i propri ambulatori; i Pronto Soccorso degli ospedali venivano presi d'assalto e le farmacie, in tutto questo contesto, erano in prima fila. La paura del contagio ha addirittura fatto registrare, in quei mesi, un aumento di morti per eventi cardiovascolari: tanti pazienti hanno minimizzato sintomi per paura di recarsi al Pronto Soccorso. Nel mezzo abbiamo sperimentato il *lockdown*, misura protettiva mai vissuta fin ora che ha disorientato la popolazione: tante sono state le reazioni a questa reclusione forzata, alcune di esse volte a ricercare e valorizzare relazioni fino ad ora messe in secondo piano: l'umana natura che lotta per la sopravvivenza e la prosecuzione della specie. La speranza nel periodo primaverile era quella che con il caldo il virus abbassasse la sua aggressività: e così è avvenuto, fino ad illuderci della sua scomparsa. Ma così non è stato.

Intanto le nostre farmacie pagavano il peso della crisi economica: i grandi afflussi dei primi mesi erano un ricordo, così come gli incassi. La farmacia A.Fa.S. n. 8, inserita all'interno del Centro Commerciale Emisfero, a causa delle chiusure domenicali e festive e giornaliere anticipate, ha subito un tracollo impressionante. Ben sappiamo come questa sede vive sia del suo bacino d'utenza che dell'indotto generato dall'utenza del Centro e quest'ultimo non c'era più. Le misure restrittive di movimento, poi, hanno penalizzato fortemente anche la farmacia A.Fa.S. n. 13 di Olmo che, essendo confinante con il Comune di Corciano, ha visto perdere gran parte della sua clientela abituale.

Ed eccoci giunti all'autunno, tempo di vaccinazione antiinfluenzale stagionale ma, ironia della sorte, le case farmaceutiche non hanno sopperito all'aumentata richiesta e, pur avendo incrementato considerevolmente la percentuale di persone vaccinate, non si è riusciti a coprire la totalità che avevano espresso la propria volontà di vaccinarsi. Ed ecco che, in coincidenza della riapertura delle scuole, siamo entrati nel dramma della seconda ondata, che ha seminato morte e dolore in misura maggiore della prima. E poi, alla fine del 2020 la speranza del vaccino.

Grande riconoscimento va fatto a tutti i nostri Operatori di farmacia, sia essi Farmacisti che Coadiutori ed Amministrativi, che con professionalità e dedizione hanno affrontato, e lo stanno

facendo tutt'ora, la drammatica situazione. Ripeto, la farmacia è il Presidio del SSN che è rimasto sempre aperto, dispensando non solo farmaci e prodotti, ma anche tanti consigli e rassicurazioni ad una cittadinanza sofferente ed impaurita. Siamo stati in trincea, al pari dei Medici ed Infermieri negli Ospedali: ed è questo il grande merito che va riconosciuto alla categoria, ad A.Fa.S., spostando così l'attenzione dall'ultima riga del bilancio dei numeri, a quello dell'impatto sociale e sanitario. E credo, senza retorica, che sia questo il vero utile che la nostra azienda abbia prodotto nei confronti della società e nella costruzione del bene comune.

Dopo questa lunga, ma doverosa dissertazione, ogni passaggio aziendale del 2020 va letto sotto questa luce.

Tutta la programmazione di eventi dell'anno è stata stravolta, in particolare:

Formazione: fin dall'inizio del mio mandato (2013), è stata particolarmente curata la formazione di tutto il Personale, sia esso Farmacista, Coadiutore che Amministrativo, attraverso corsi di natura sia strettamente professionale che motivazionale. È questo un investimento che valorizza le azioni del Capitale Umano dell'Azienda, sempre pronto a dare risposte agli aumentati bisogni di salute e benessere della cittadinanza. Focalizzare l'attenzione, oltre che sulle tematiche di settore strettamente professionali, sul modo di saper mettere a proprio agio il cittadino, ovvero sull'empatia, sono alla base del nostro vivere quotidiano, certi che il sorriso che accoglie è già una cura ed una risposta ai bisogni di chi visita le nostre farmacie.

Purtroppo, nel 2020, non si sono potuti eseguire corsi di formazione in presenza ma da remoto. Alcuni di loro sono stati addirittura soppressi.

Per la formazione motivazionale, inoltre, era stato programmato un corso volto al miglioramento della comunicazione al banco, da effettuare in presenza con il supporto di esperti di settore. Per la sua struttura era assolutamente necessario svolgerlo presenza, ed è stato pertanto annullato.

"Incontriamoci in farmacia: conoscere per prevenire": scopo di questi incontri è quello di portare in farmacia professionisti della salute del territorio che colloquiano con i cittadini su temi inerenti la salute e il benessere. Questi incontri sono strettamente correlati alle campagne di prevenzione e di educazione alla salute. Anche questi incontri sono stati soppressi.

"Giornate a tema in farmacia": puntualmente vengono organizzate in farmacie delle giornate dedicate a referenze importanti come quelle della cosmetica, dell'integrazione alimentare, della medicina naturale, della veterinaria e molte altre, che prevedono interazione diretta con il cittadino:

per motivi di sicurezza sono state soppresse;

"Banco Farmaceutico": come ogni anno, il secondo sabato del mese di febbraio, è dedicato alla raccolta di farmaci da donare alle realtà caritatevoli del territorio. Nel 2020 è stato realizzato senza l'intervento dei Volontari, che tanto facilitano la raccolta di questi prodotti ed il relativo successo della stessa.

"Insieme per i bambini-Francesca Rava": il 20 novembre cade la Giornata Mondiale dei Diritti per l'Infanzia e, come per il Banco Farmaceutico, si raccolgono farmaci per bambini da donare alle varie realtà territoriali che ne hanno fatto espressa richiesta. Anche questa iniziativa si è svolta senza il prezioso aiuto dei Volontari, con conseguente impoverimento del risultato finale.

"Giornata culturale": dal 2013, A.Fa.S. è solita organizzare una serata culturale all'anno volta a condividere la preziosità artistica e storica delle meraviglie del territorio. Anche questo appuntamento, molto apprezzato ed atteso e che tanto influenza lo spirito di aggregazione ed appartenenza, è stato annullato.

"Cena di fine anno": anche questo importante evento aggregativo è stato annullato.

"Screening cardiovascolare" (IV Screening) promosso dalla Regione Umbria, iniziato con il mese di gennaio 2020, si è dovuto interrompere a febbraio 2020, in quanto prevedeva rilevazioni di parametri che non permettevano adeguato distanziamento sociale ed in più erano irreperibili i DPI.

"Pubblica Selezione per Farmacisti": al fine di formare una graduatoria, rimasta in sospenso dal settembre 2019, data di espletamento della prova preselettiva, è stata nominata a gennaio 2020 dal neo eletto Consiglio di Amministrazione, la Commissione esaminatrice, ma il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 "Cura Italia" non ha permesso, di espletare la seconda prova di laboratorio prevista dalla selezione e, fino a tutto il 2020, la situazione è rimasta invariata, costringendo così l'Azienda a proseguire i rapporti di lavoro a tempo determinato per i Farmacisti, al fine di garantire l'espletamento del servizio.

Anche la presentazione del **Bilancio Consuntivo 2019**, sia causa riorganizzazione dell'ufficio amministrativo che per l'emergenza Covid-19, ha usufruito della dilazione degli adempimenti e delle scadenze ed il conseguente differimento dei termini di adozione e rendicontazione, in base a quanto previsto dall'art. 107 (Differimento di termini amministrativo-contabile) del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 "Cura Italia".

Nonostante il periodo, è stato possibile eseguire i lavori, già da tempo programmati, di ristrutturazione completa della farmacia **A.Fa.S. n. 14 di Città della Pieve**, seguendo le norme di sicurezza anti-covid19. Il rinnovo dell'arredamento della farmacia è stato eseguito secondo i nuovi canoni di funzionalità del nostro settore, mantenendo inalterato, però, il carattere di ciò che la farmacia deve trasmettere, cioè il suo essere un luogo di cura e non un punto vendita della GDO.

Di conseguenza, per sopperire in parte alla mancanza di eventi in presenza, è stata enfatizzata la comunicazione in rete, utilizzando le piattaforme dei social e del sito internet aziendale.

A.Fa.S., inoltre, vive in maniera da protagonista il mondo che rappresenta, seguendo i tavoli istituzionali di lavoro sia nazionali che locali, facendosi promotrice di nuovi modelli di farmacia. Anche per queste realtà, la formula in remoto ha sostituito quasi interamente, tranne qualche rara eccezione nel tempo estivo, gli incontri in presenza.

In questi tavoli di lavoro, A.Fa.S. ha sempre cercato di riportare al centro della scena territoriale la figura del Farmacista, professionista troppo spesso mal utilizzato. In un mondo che si sta sempre più invecchiando, dove le famiglie sono sempre più assottigliate e la solitudine è già di per sé una malattia, l'innalzamento della vita media non ha portato sicuramente al superamento delle patologie, anzi, abbiamo sempre più a che fare con persone pluripatologiche. Nel cercare di passare da un'ottica ospedalocentrica (che dovrebbe essere riservata all'alta specializzazione) ad una territoriale e domiciliare, la Farmacia può avere un ruolo di primo piano, in collaborazione con la rete dei professionisti della salute, nella gestione del paziente cronico, dove il controllo della compliance della terapia, la proposta dei servizi previsti dalla Legge 69/2009 e D.Lgs. 153/2009 sia in farmacia che a domicilio, possono sicuramente migliorare la qualità della vita dei pazienti e di chi si prende cura di loro, oltre che concorrere ad un notevole risparmio della spesa sia farmaceutica che ospedaliera, per diminuiti accessi impropri al Pronto Soccorso e possibili conseguenti ricoveri.

Con la DGR n. 705 del 27.06.2016, la Regione Umbria ha definito gli standard minimi di qualità per poter realizzare all'interno delle farmacie la "Farmacia e Servizi", in particolar modo la telemedicina ed i servizi infermieristici e fisioterapici. Pur se la L. 833/78 ha definito la farmacia "Presidio del SSN", la struttura in sé stessa delle sedi farmaceutiche non ha adeguati spazi che permettono di poter ospitare servizi a tutto tondo. Ed è per questa ragione, nell'ottica della tutela e garanzia della salute pubblica, che A.Fa.S., unitamente a tutte le farmacie comunali dell'Umbria, **non ha aderito a novembre 2019**, alla possibilità di effettuare **test rapidi ematici per il Covid-19** all'interno delle sedi stesse. Infatti, le nostre strutture non sono adeguate ad eseguire servizi con potenziale rischio

infettivo: non hanno, per lo meno la quasi totalità, ingressi separati (di entrata ed uscita) ed idonee sale di attesa. La nostra scelta, apprezzata anche dai Sindaci, titolari del servizio farmacia e responsabili della tutela della salute pubblica, è stata seguita anche dalla maggior parte delle farmacie private.

Il progetto **Fidelity Salus**, iniziato nel 2018, ha trovato sia negli anni 2019 e 2020 la sua piena collocazione (e che dovrà continuare puntualmente negli anni a venire), che ha per finalità principale “aumento della fidelizzazione del cittadino attraverso l'uso della Fidelity Card. Questo investimento economico non è sicuramente stato pensato per il semplice rinnovo di una vecchia tessera raccolta punti, che di per sé è veramente poca cosa e non più rispondente alle esigenze di mercato, ma proprio come un vero e proprio sistema CRM (*Customer Relationship Management*), vincente strategia di business, ovvero un nuovo modo di lavoro e gestione dei processi che, attraverso il conseguimento dell'efficienza organizzativa, permette di aumentare il fatturato aziendale garantendo al contempo un elevato livello di *customer satisfaction*. L'impoverimento della popolazione, esasperata dall'emergenza Covid-19, ha influenzato notevolmente anche la “redenzione” dei coupon sconto: per tale motivo abbiamo scelto di inserire referenze utili, di qualità ed a basso costo.

Se nel 2019, causa il **perdurare degli effetti della crisi economica**, dove le scarse risorse finanziarie dei cittadini li ha costretti a fare bene i conti in tasca prima di spendere denari per prodotti che in tempi indietro avevano il loro mercato senza che il Farmacista proferisse parola, il 2020 è stato l'apoteosi. Chi veniva in farmacia, sia a causa degli ingressi contingentati che delle lunghe file di attesa all'esterno di esse (tanto che per la quasi totalità si è dovuto ricorrere all'uso di gazebo, tende, per proteggerli sia dal caldo che dal freddo), aveva idee ben chiare su cosa acquistare senza farsi distrarre da potenziali acquisti di impulso. Inoltre, il cittadino, seguendo percorsi obbligati che evitavano così assembramenti, non aveva il tempo di sostare davanti agli scaffali espositivi e il tempo di permanenza al bancone è stato ridotto al minimo indispensabile.

L'impoverimento della popolazione ha prodotto anche la riduzione delle spese per il farmaco non incluso nella fascia di mutuabilità che il medico prescrive, e una fetta sempre più larga di persone hanno rinunciato alle cure.

Inoltre, le regole di prevenzione per contrastare la diffusione del virus hanno fatto registrare un calo degli ingressi in farmacia, infatti un solo cittadino si presentava per acquistare farmaci per più persone e, come è logico che sia, anche questo ha contribuito in maniera severa al calo delle vendite.

Un altro fattore che ha inciso notevolmente nel calo degli incassi è stato lo “**effetto mascherina**”: mi spiego meglio. L'uso continuo della mascherina ha protetto soprattutto dai virus e batteri stagionali,

infatti non abbiamo avuto malattie tipiche della stagione fredda come influenza, raffreddori, tosse, causando una drastica diminuzione dell'uso di prodotti e farmaci per la loro cura.

Le ben note **leggi di settore**, sia nazionali che regionali, inoltre, continuano ad imporre una drastica riduzione della spesa farmaceutica che, da un lato, produce i suoi effetti positivi nel risparmio globale della spesa stessa, ma, dall'altro, hanno causato, e causano, una riduzione degli introiti in farmacia. Infatti, il "peso medio" della ricetta cala progressivamente, per effetto sia della diminuzione del costo del farmaco "di marca" in fascia A, che per l'ingresso esponenziale dei farmaci equivalenti, per i quali è scaduto il brevetto e presentano, di conseguenza, un prezzo di copertina minore.

Inoltre, continuano ad aumentare in maniera esponenziale le molecole in distribuzione "per conto" (DPC), facendo sì che la farmacia distribuisca farmaci acquistati dalla ASL e non più farmaci di proprietà, ricevendo da quest'ultima solamente unaggio, che deve ripartire anche con il distributore intermedio, e che cala, durante l'anno, in base al numero di molecole che la farmacia distribuisce.

Mi preme sottolineare come nell'Azienda sia **costante l'analisi e la revisione di tutti i "centri di costo"** che, unitamente ad un attento e puntuale controllo di gestione, del quale parlerò più avanti, ha permesso ad A.Fa.S. di ottenere risultati positivi, nonostante il circostante.

A.Fa.S., per poter ancor migliorare le sue performance, vuole e deve perseguire quelle che sono le prospettive di crescita in termini di incremento dei punti vendita; infatti, mette la massima sollecitudine per cercare di aprire, in base alle nuove normative vigenti, altri punti vendita (farmacia Ipercoop, così come stabilisce la L. n. 27/2012).

Ritornando al "Sistema Farmacia" nel suo complesso, e mettendo in secondo piano la pandemia, esso continua a fare i conti con i cambiamenti e gli stravolgimenti delle sue regole, fatte di normative, leggi, tradizioni culturali, che per anni hanno fatto di questo settore un sistema inattaccabile, dove nessuna crisi avrebbe potuto scalfire le proprie sicurezze. Ed ecco così che la Farmacia si è trovata travolta, e travolta, fin dalle sue fondamenta, spesso non avvertendo in anticipo i segnali che il mondo stava lanciando, concentrandosi a testa bassa sul solo profitto, limitandosi a concorrere con la grande distribuzione non pensando che la lotta era impari, tralasciando invece la parte sociale e culturale del ruolo che ha in sé la farmacia e non rivendicando, sui giusti tavoli, il ruolo fondamentale del Farmacista quale professionista della salute ed attore di primo piano nel sistema sanitario.

Le farmacie pubbliche, seppure in numero ristretto rispetto alla totalità, hanno fatto sentire la propria voce in questo panorama, cercando di riportare al centro la professionalità del Farmacista,

professionista, come già detto, da sempre mal utilizzato. Un esempio di chi ha creduto fortemente nella funzione del Farmacista nel sistema sanitario sono stati proprio i Colleghi ospedalieri che, da semplici "magazzinieri del farmaco" relegati spesso negli scantinati dei nosocomi, hanno rivendicato, lottando, il proprio ruolo, facendo della Farmacia Ospedaliera una vera e propria Clinica. Ed è proprio in questo settore che le farmacie pubbliche italiane, A.Fa.S. compresa, stanno portando avanti la grande battaglia di collocare il Farmacista nel circuito sanitario, inserendolo nel percorso della gestione del paziente cronico e pluripatologico, favorendo i sistemi di integrazione fra l'alta specializzazione ed il territorio. Sarà infatti il cronico la nostra arena competitiva.

Così facendo, non solo il Farmacista potrà trovare una nuova e soddisfacente fonte di remunerazione, ma permetterà alla Sanità nel suo complesso di poter sgravare le tante energie dissipate, come gli accessi impropri in pronto soccorso con eventuali ricoveri, che tanto incidono sul bilancio sanitario arrecando, cosa di non poco conto, disagi sia al paziente che ai familiari. Riprendersi la gestione del cronico significa contribuire, in rete con le altre figure sanitarie del territorio, alla corretta gestione dell'aderenza alla terapia, che tanto incide in termine di insuccessi terapeutici e conseguenti recidive, vedendo così un riacutizzarsi della patologia che costringe il paziente a nuovi accertamenti, nuove terapie, nuove emorragie di risorse e di disagi a tutto tondo. Stare nel circuito integrato territoriale significa anche portare servizi a domicilio, oltre che nelle farmacie, definite, ma mai attuate, dalla legge del riordino sanitario n. 833/1978 dei "presidi del Servizio Sanitario Nazionale".

Ecco il vero ruolo delle farmacie comunali che, non solo portano servizi a popolazioni dove chi tende alla massificazione dei profitti non ha interesse di andare, ma che vorrebbero aiutare a rivalutare con le loro idee ed il loro operato la professione ed il sistema sanitario stesso. E questo è quanto mi auguro possa accadere, nonostante sempre più leggi e normative di settore sembra vogliano portare lontano da questo progetto, inserendo la farmacia nel circuito più spinto del commerciale (Legge n. 124/2017 -Legge annuale per il mercato e la concorrenza").

Ma le nostre energie rimarranno voci nel deserto se nel contempo non ci sarà un cambio repentino culturale che parte, in primo luogo, da politiche che sappiano ben interpretare le reali necessità della società.

A.Fa.S. ha compreso e messo in pratica un rinnovamento, costante e meticoloso, al fine di generare una nuova cultura del "sistema farmacia", che ha permesso, permette e permetterà, all'Azienda di essere competitiva nel suo settore, anche con quello privato. Infatti, la gestione ottimale non risiede nella diversa natura legale della titolarità della farmacia, ma nel sapersi dotare di attente analisi di gestione, non tralasciando quella che è la formazione e valorizzazione del capitale umano.

E quando si parla di generare nuova cultura, ben sappiamo come quest'ultima non si ottiene nell'immediato, ma è frutto di dedizione continua, senza abbassare mai la guardia, verificando puntualmente i risultati, confrontandosi con gli scenari circostanti, condividendo i percorsi,

responsabilizzando e formando le risorse umane, le sole che possono poi far passare i messaggi ed il lavoro del management al grande pubblico.

Ma in che modo A.Fa.S. vuole fare arrivare questo lavoro al suo vero datore di lavoro, cioè il cittadino? In primo luogo arricchendo le proprie sedi di contenuti, che vanno dall'imprescindibile counselling al banco (ricordando come il Farmacista sia il professionista per eccellenza a disposizione della cittadinanza 24 ore su 24 ore, 365 giorni su 365 dove, per ricorrere a lui non esistono prenotazioni e liste di attesa, al massimo qualche minuto di fila, e che le farmacie sono ben distribuite nel tessuto sociale) all'aumentato panorama della varietà dei settori merceologici, fino alla proposta dei nuovi servizi previsti dalle normative vigenti.

Infatti, questi ultimi, hanno trovato inserimento, fin dal 2017 e rafforzati nel 2018 e 2019, in sei farmacie dell'azienda, dove la presenza di infermieri e fisioterapisti che svolgono prestazioni professionali sia in farmacia che a domicilio rappresenta un'importante integrazione, insieme a quelli pubblici e privati, del bisogno di salute richiesto dalla cittadinanza, facilitando e migliorando la qualità della vita nel suo complesso.

L'Azienda, in questo ambito, ha fatto scelte che rispettano sia le normative vigenti, che i ruoli professionali, infatti riserva agli infermieri, dietro presentazione di ricetta medica, l'applicazione degli strumenti alla persona per gli esami in telemedicina (holter cardiaci e pressori, elettrocardiogrammi) che esami del sangue capillare. Inoltre, all'infermiere sono riservate le sue pratiche professionali che autonomamente può svolgere.

Inoltre, A.Fa.S. è un'Azienda che non trascura il suo valore sociale, prendendosi cura delle fasce più deboli e vulnerabili del tessuto cittadino, anche attraverso un paniere di prodotti a prezzo calmierato: più avanti, nella mia relazione "Obiettivi Qualitativi e Bilancio Sociale", verranno descritte nel dettaglio le azioni intraprese.

E' altrettanto innegabile, però, così come recita la *mission* aziendale di A.Fa.S., che essa "*crea valore attraverso la fusione delle sue due anime: quella sociale e quella imprenditoriale*" e così, fin dal mio ingresso alla direzione dell'Azienda avvenuto il primo gennaio 2013, mi sono reso conto che l'Azienda non poteva più essere lasciata ad una "gestione giornaliera e superficiale" dove la programmazione ed il controllo di gestione erano parole pronunciate ma che non trovavano fondamento nella pratica concreta quotidiana, soprattutto ora che è cambiato proprio tutto e la farmacia non è più quel porto sicuro fatto di facili guadagni. E così se A.Fa.S. ha ottenuto risultati economici in crescita quando nel panorama circostante sempre più farmacie si trovano a dover affrontare situazioni drammatiche fino al fallimento, lo si deve sia ad una corretta ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse (umane e finanziarie), ma, soprattutto, ad una nuova visione e gestione

manageriale dell'Azienda.

Non starò qui ad elencare tutti i nostri passi fatti e consolidati, ma vorrei solamente sottolineare i passaggi chiave che hanno portato ad un efficientamento dell'Azienda, come l'attività di pianificazione nell'ambito del processo di controllo, nota come **Controllo di Gestione**, che assume la funzione di orientare la gestione di una entità economica verso gli obiettivi da perseguire nel medio-lungo termine, con l'intento di raggiungere e mantenere la relativa posizione di vantaggio economico, perché pianificare significa decidere! Ed ecco così che la pianificazione strategica sulla quale ci siamo ispirati poggia sostanzialmente su tre elementi fondamentali:

- definizione degli obiettivi;
- individuazione ed analisi delle risorse (umane e materiali);
- analisi dell'ambiente esterno.

Poter operare in maniera continua perseguendo quella che è la mission aziendale, si deve porre inevitabilmente l'attenzione sul controllo preventivo dal cui svolgimento dipendono le attività di monitoraggio della gestione realizzate in maniera concomitante e susseguente. Ed ecco che fin dall'inizio del mio mandato (2013) l'Azienda ha posto come prioritario il Controllo di Gestione quale strumento di motivazione e miglioramento dei risultati, ed è questo un cammino in continua evoluzione ed espansione che ha permesso l'introduzione e il perseguimento di percorsi che hanno cambiato l'ottica e la gestione aziendale.

In primo luogo abbiamo attuato il "**Controllo di Gestione Elementare**" che ha permesso di mensilizzare e monitorare costantemente lo stato di salute dell'Azienda. Attraverso la stesura di un breve bilancio dettagliato per ogni farmacia, siamo stati in grado di analizzare le performance mensili sino all'analisi del I° Margine.

La destinazione della lettura ed analisi di tali bilanci ha permesso non solo alla direzione aziendale di tenere sotto controllo la situazione economica, ma di coinvolgere soprattutto i direttori di sede, figure centrali per il buon funzionamento e miglioramento costante di ogni farmacia a loro affidata.

Conseguenza di ciò è stata la dotazione di un sistema di budgeting (controllo di gestione preventivo) mensilizzato/annualizzato e suddiviso per centri di attività, che permette di non vivere passivamente gli eventi ma di capirli e, possibilmente, di prevenirli.

Durante lo sviluppo del Controllo di Gestione Elementare, si è sentita sempre più la necessità di investire risorse fino ad arrivare all'ottimo rappresentato dal **Controllo di gestione Evoluto**, motivo di vanto ed orgoglio di A.FA.S. che la eleva ai massimi standard della qualità aziendale.

Tale sistema permette uno studio minuzioso del ciclo attivo e passivo, nonché un'analisi amministrativa della parte maggioritaria dei costi permettendo così la redazione di un bilancio ancor di più approfondito.

Per attuare determinati controlli, l'Azienda si è dotata, a fine anno 2019, di una **Business Intelligence** denominata **GSP (Global Service Project)** perfettamente compatibile ed integrata con quello che è il nostro gestionale principale *Winfarm*.

Tale processo di integrazione vedrà il suo completamento nell'arco dell'anno 2021 e l'obiettivo finale del suo utilizzo è quello del Controllo di Gestione di A.Fa.S., al fine di poter esprimere al meglio tutte le potenzialità dell'Azienda.

Entrambi i sistemi (GSP e Winfarm), lavorando in sinergia, permettono di visualizzare ed analizzare tutti i movimenti contabili (vendite ed acquisti) passati per ogni farmacia, dando la possibilità alla direzione di monitorare in tempo reale la situazione economica per ogni sede nella loro interezza.

Di notevole importanza, è stata l'introduzione, ormai dal 2014, di un sistema di *budgeting*, monitoraggio e controllo.

La riorganizzazione dell'ufficio amministrativo e contabile, ancora in atto, ha visto, da un lato, il ricorso a risorse specializzate esterne che potessero permettere il “traghetamento” ad un nuovo Sistema globale di lavoro, mantenendo funzionali e funzionanti le necessarie e complesse attività quotidiane, e da un altro lato, permette il continuo miglioramento qualitativo del capitale di lavoro umano interno all'Azienda. La produzione, inoltre, del “**Manuale dei Processi Operativi**” e della “**Matrice di Assegnazione delle Responsabilità**” (RAM) ha dato un forte impulso alla riorganizzazione interna.

Un Sistema complesso di necessario rinnovo, al fine di adattare l'organismo Aziendale alle mutate (ed in continua evoluzione) condizioni generali di approccio al lavoro ed al mercato; un Sistema voluto, per ottimizzare le risorse e dare corso ad un massivo rinnovato approccio al lavoro, anche in risposta ai *competitor* sempre più qualificati.

Tali obiettivi, rispettano i principi di efficacia, efficienza, economicità, razionalizzazione e trasparenza e soprattutto al principio insito nella nostra Azienda di Farmacia Sociale.

La Direzione promuove un processo sempre più digitalizzato e incentrato all'uso di programmi di lavoro informatici altamente specifici e il più possibili integrati (che riducono il margine di errore umano, soprattutto nelle diverse fasi di trasferimento dei dati) ha portato ad assumere anche importanti decisioni volte, in conseguenza del riscontro dei nuovi e più puntuali dati, a depurare quelle voci di bilancio suscettibili di possibili errori, diversamente non individuabili.

È con orgoglio e con forte senso di responsabilità che posso esprimere gli enormi passi in avanti che

la Nostra Azienda (un'Azienda Sociale!) sta facendo; è con orgoglio che posso condividere nuovi ed importanti fattori di crescita, conseguenza del continuo aggiornamento, nel cambiamento, fatto anche di scelte coraggiose, dalle quali nessuno di noi dovrebbe esimersi, nell'ottica più ampia di programmazione, anche futura, del lavoro.

In questo *annus horribilis*, mi preme confrontare il dato ottenuto da A.Fa.S. rispetto a quello nazionale, contrapposto al 2019, precisamente:

	A.FA.S. Perugia	Dato Nazionale
Fatturato globale	+3,49	-2,20
Farmaco etico	-0,56	-3,4

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	8.809.290	87,76 %	6.680.063	82,39 %	2.129.227	31,87 %
Liquidità immediate	2.371.852	23,63 %	1.285.090	15,85 %	1.086.762	84,57 %
Disponibilità liquide	2.371.852	23,63 %	1.285.090	15,85 %	1.086.762	84,57 %
Liquidità differite	3.580.581	35,67 %	2.651.624	32,71 %	928.957	35,03 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.478.619	14,73 %	481.931	5,94 %	996.688	206,81 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	2.101.962	20,94 %	2.169.693	26,76 %	(67.731)	(3,12) %
Rimanenze	2.856.857	28,46 %	2.743.349	33,84 %	113.508	4,14 %
IMMOBILIZZAZIONI	1.228.828	12,24 %	1.427.369	17,61 %	(198.541)	(13,91) %
Immobilizzazioni immateriali	551.364	5,49 %	526.262	6,49 %	25.102	4,77 %
Immobilizzazioni materiali	677.464	6,75 %	901.107	11,11 %	(223.643)	(24,82) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/v termine						
TOTALE IMPIEGHI	10.038.118	100,00 %	8.107.432	100,00 %	1.930.686	23,81 %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	8.809.290	87,76 %	6.680.063	82,39 %	2.129.227	31,87 %
Liquidità Immediate	2.371.852	23,63 %	1.285.090	15,85 %	1.086.762	84,57 %
Disponibilità liquide	2.371.852	23,63 %	1.285.090	15,85 %	1.086.762	84,57 %
Liquidità differite	3.580.581	35,67 %	2.651.624	32,71 %	928.957	35,03 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.478.619	14,73 %	481.931	5,94 %	996.688	206,81 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	2.101.962	20,94 %	2.169.693	26,76 %	(67.731)	(3,12) %
Rimanenze	2.856.857	28,46 %	2.743.349	33,84 %	113.508	4,14 %
IMMOBILIZZAZIONI	1.228.828	12,24 %	1.427.369	17,61 %	(198.541)	(13,91) %
Immobilizzazioni immateriali	551.364	5,49 %	526.262	6,49 %	25.102	4,77 %
Immobilizzazioni materiali	677.464	6,75 %	901.107	11,11 %	(223.643)	(24,82) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
TOTALE IMPIEGHI	10.038.118	100,00 %	8.107.432	100,00 %	1.930.686	23,81 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	8.968.510	89,34 %	6.986.795	88,13 %	1.981.715	28,36 %
Passività correnti	7.999.296	79,69 %	6.149.860	77,58 %	1.849.436	30,07 %
Debiti a breve termine	7.867.813	78,38 %	5.916.666	74,63 %	1.951.147	32,98 %
Ratei e risconti passivi	131.483	1,31 %	233.194	2,94 %	(101.711)	(43,62) %
Passività consolidate	969.214	9,66 %	836.935	10,56 %	132.279	15,81 %
Debiti a m/l termine	102.148	1,02 %			102.148	
Fondi per rischi e oneri	67.566	0,67 %			67.566	
TFR	799.500	7,96 %	836.935	10,56 %	(37.435)	(4,47) %
CAPITALE PROPRIO	1.069.608	10,66 %	940.818	11,87 %	128.790	13,69 %
Capitale sociale	1.038.150	10,34 %	1.038.150	13,10 %		
Riserve	946.791	9,43 %	946.789	11,94 %	2	
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.044.121)	(10,40) %	(1.219.152)	(15,38) %	175.031	14,36 %
Utile (perdita) dell'esercizio	128.788	1,28 %	175.031	2,21 %	(46.243)	(26,42) %
TOTALE FONTI	10.038.118	100,00 %	7.927.613	100,00 %	2.110.505	26,62 %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	8.968.510	89,34 %	6.986.795	88,13 %	1.981.715	28,36 %
Passività correnti	7.999.296	79,69 %	6.149.860	77,58 %	1.849.436	30,07 %
Debiti a breve termine	7.867.813	78,38 %	5.916.666	74,63 %	1.951.147	32,98 %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Ratei e risconti passivi	131.483	1,31 %	233.194	2,94 %	(101.711)	(43,62) %
Passività consolidate	969.214	9,66 %	836.935	10,56 %	132.279	15,81 %
Debiti a m/l termine	102.148	1,02 %			102.148	
Fondi per rischi e oneri	67.566	0,67 %			67.566	
TFR	799.500	7,96 %	836.935	10,56 %	(37.435)	(4,47) %
CAPITALE PROPRIO	1.069.608	10,66 %	940.818	11,87 %	128.790	13,69 %
Capitale sociale	1.038.150	10,34 %	1.038.150	13,10 %		
Riserve	946.791	9,43 %	946.789	11,94 %	2	
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.044.121)	(10,40) %	(1.219.152)	(15,38) %	175.031	14,36 %
Utile (perdita) dell'esercizio	128.788	1,28 %	175.031	2,21 %	(46.243)	(26,42) %
TOTALE FONTI	10.038.118	100,00 %	7.927.613	100,00 %	2.110.505	26,62 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	86,61 %	65,91 %	31,41 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante			
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	8,53	7,85	8,66 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	10,50 %	11,29 %	(7,00) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,02 %	0,27 %	(92,59) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	109,93 %	112,25 %	(2,07) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(164.512,00)	(486.551,00)	66,19 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,87	0,66	31,82 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	804.702,00	350.384,00	129,66 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,65	1,25	32,00 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	804.702,00	530.203,00	51,77 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(2.052.155,00)	(2.213.146,00)	7,27 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	74,68 %	64,01 %	16,67 %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	22.761.986	100,00 %	22.366.536	100,00 %	395.450	1,77 %
- Consumi di materie prime	14.269.350	62,69 %	14.102.755	63,05 %	166.595	1,18 %
- Spese generali	2.595.706	11,40 %	1.988.300	8,89 %	607.406	30,55 %
VALORE AGGIUNTO	5.896.930	25,91 %	6.275.481	28,06 %	(378.551)	(6,03) %
- Altri ricavi	34.647	0,15 %	201.564	0,90 %	(166.917)	(82,81) %
- Costo del personale	4.584.159	20,14 %	4.836.712	21,62 %	(252.553)	(5,22) %
- Accantonamenti	67.566	0,30 %			67.566	
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.210.558	5,32 %	1.237.205	5,53 %	(26.647)	(2,15) %
- Ammortamenti e svalutazioni	321.840	1,41 %	249.669	1,12 %	72.171	28,91 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	888.718	3,90 %	987.536	4,42 %	(98.818)	(10,01) %
+ Altri ricavi e proventi	34.647	0,15 %	201.564	0,90 %	(166.917)	(82,81) %
- Oneri diversi di gestione	640.651	2,81 %	777.723	3,48 %	(137.072)	(17,62) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	282.714	1,24 %	411.377	1,84 %	(128.663)	(31,28) %
+ Proventi finanziari	1.848	0,01 %	4.213	0,02 %	(2.365)	(56,14) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	284.562	1,25 %	415.590	1,86 %	(131.028)	(31,53) %
+ Oneri finanziari	(3.636)	(0,02) %	(60.942)	(0,27) %	57.306	94,03 %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	280.926	1,23 %	354.648	1,59 %	(73.722)	(20,79) %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	280.926	1,23 %	354.648	1,59 %	(73.722)	(20,79) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	152.138	0,67 %	179.617	0,80 %	(27.479)	(15,30) %
REDDITO NETTO	128.788	0,57 %	175.031	0,78 %	(46.243)	(26,42) %

Principali indicatori della situazione economica

Nelle tabelle che seguono si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	12,10 %	18,60 %	(34,95) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	8,75 %	11,85 %	(26,16) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,24 %	1,86 %	(33,33) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	2,78 %	4,94 %	(43,72) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	283.230,00	415.590,00	(31,85) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	284.562,00	415.590,00	(31,53) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che l'Azienda non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione dell'Azienda, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che l'Azienda ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale quali:

- Sostituzione degli obsoleti punti luce con faretti led a basso consumo
- Utilizzo di shopper in carta o materiale biodegradabili
- Introduzione di giochi per bambini con materiale rinnovabile (legno) e non tossico.

Queste ed altre azioni fanno di noi un'Azienda "benefit".

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione dell'Azienda e dell'andamento della gestione per le informazioni inerenti alla gestione del personale si precisa quanto segue:

fin dall'inizio del mio mandato A.Fa.S. ha definito:

- La mission e la vision aziendale, che ne hanno definito l'identità ed i suoi obiettivi a breve, medio e lungo termine;
- Gli obiettivi di primo livello, ossia quelli ritenuti più importanti, ovvero creare valore attraverso la fusione delle due anime aziendali: quella sociale e quella imprenditoriale.

È proprio su questo secondo punto che A.Fa.S., Azienda che non fonda il suo *core business* sulla massificazione del profitto (ricordo a tal proposito l'art. 34 del Regolamento aziendale che cita, in prima battuta, l'obbligo del pareggio di bilancio) e che si posiziona nel panorama circostante, come presidio del "Servizio Sanitario Nazionale", attraverso i Servizi alla Persona, cercando di ridare ruolo e valore al Farmacista nella filiera dei servizi territoriali della salute e benessere.

Un altro obiettivo di primo livello è la valorizzazione del Capitale Umano, vera risorsa e valore dell'Azienda, e che rappresenta il primo "cliente" della stessa.

In un'epoca in cui le tecnologie cercano di sostituire, invece che migliorare la qualità della vita del lavoratore (un esempio è fornito dai magazzini robotizzati), A.Fa.S. ha scelto di creare lavoro, attraverso l'investimento del personale Coadiutore (non semplice magazziniere) che, in sinergia con il personale Farmacista, promuove una migliore gestione dell'Azienda.

Non è un caso che negli ultimi tempi all'interno dell'Azienda si sono formate famiglie e da queste sono nati molti bambini.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio sono state effettuate le seguenti operazioni con il socio unico dell'Azienda, il Comune di Perugia, unica parte correlata:

Canone per affitto di ramo d'azienda (pagato nel 2020)	euro 877.600
--	--------------

Inoltre, tra i risconti attivi è stato iscritto a bilancio:

Credito per anticipo canoni futuri per concessione in affitto del ramo di Azienda	euro 2.082.320
---	----------------

Quest'ultimo importo sarà utilizzato per il pagamento degli ultimi tre canoni riferiti agli anni 2027-2028-2029.

Azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato e la crescita delle vendite.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Pregiatissimo Signor Sindaco del Comune di Perugia, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, invito la Giunta Comunale:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Perugia, 28/05/2021

Il Direttore Generale

Legale Rappresentante

Dr. Raimondo Cerquiglini

BILANCIO SOCIALE 2020

Gli obiettivi “qualitativi” vanno a costituire il “bilancio sociale”, cioè quella quota consistente di risorse ed investimenti che l’Azienda riversa ai cittadini sotto forma di campagne di educazione alla salute, iniziative sociali, prestazioni aggiuntive e di complemento nella sfera della salute e del benessere, sconti e servizi gratuiti che, quantificati, rappresentano una quota rilevante di utili erogati direttamente al cittadino prima dell’utile finale che va all’ente proprietario; l’anno 2020 ha registrato un lieve decremento delle iniziative adottate negli scorsi anni dovuto alle restrizioni imposte dalla pandemia di Covid-19. Tuttavia, allorché le normative lo hanno concesso, l’Azienda ha aderito ad alcuni importanti momenti nell’interesse della salute e del benessere psicofisico ma anche economico della Cittadinanza.

Formazione del Personale Farmacista e Coadiutore.

L’Azienda ha favorito progetti di formazione sia per il personale laureato che non laureato, per quel che concerne gli aspetti sia professionali che gestionali.

Per quanto riguarda il personale laureato, l’Azienda si è fatta carico dell’aggiornamento obbligatorio in materia medica (ECM) per il conseguimento dei crediti formativi iscrivendo i dipendenti sia a corsi organizzati da terzi che organizzati in maniera mirata in proprio.

- ECM FAD “Il ruolo del farmacista nella prevenzione” – 6,5 crediti formativi.
- Incontro formativo promosso da Enervit sui prodotti della linea.
- Incontro formativo promosso dalla ditta Curaspet sui prodotti e sulle tecniche di vendita.
- Formazione scientifica promossa da Miamo.
- Eventi formativi promossi da Miamo su tematiche scientifiche specifiche.
- Evento formativo offerto da Schwabe sullo stress e la resilienza: nuove opportunità terapeutiche in fitoterapia.
- Corso Scuola di Alta Formazione Fa.Be.Sa.Ci. Finanziato da Fon.Ter. “Medicina veterinaria e marketing del settore” – 26 crediti ECM
- Corsi di Alta Formazione Aboca/Apoteca Natura sul trattamento di diversi disturbi
- Corso Boiron Il medicinale omeopatico in oftalmologia
- Formazione sull’omeopiacenza: criticità dei probiotici e condizioni necessarie e sufficienti affinché un probiotico sia efficace e indicato per una specifica problematica
- Formazione Boiron: I medicinali omeopatici nella manifestazioni allergiche stagionali
- Formazione Boiron: I medicinali omeopatici nel trattamento dei traumi minori

- Corso Schwabe: “Gineconlogica” - equilibrio ormonale e microbiota nella salute della donna
- Virtual Tour Alés Groupe sui nuovi lanci
- Corso Fad ECM 2020 Assofarm: Formarsi per trasformarsi – per una professione sempre più vicina ai pazienti
- Corso FAD sul Fascicolo Sanitario Elettronico
- Corsi di formazione organizzati da Ganassini sui prodotti Rilastil
- Formazione Schwabe: microbiotica e candidosi, magnesio: carenza e aumentati fabbisogni, intossicazione da metalli pesanti e permeabilità di membrana
- Corso Scuola di Alta Formazione Fa.Be.Sa.Ci. “Farmaci pediatrici” – 20 ecm
- Corso Boiron sui sintomi influenzali
- Formazione Boiron Atelier inverno + ansia
- Formazione Apoteca Natura sulle novità e consigli per esigenza (invernali)
- Corso ecm Le buone pratiche nel trattamento del DCA: modelli organizzativi e paradigmi teorici – 42 ecm
- Formazione in collaborazione con ENPA sulla medicina veterinaria
- Formazione Apoteca Natura su prodotto Metarecod + invernali
- Corso Boiron sui sintomi influenzali e stanchezza
- Giornate di farmacia narrativa, emicrania e narrazione – 4,5 ecm
- Corso Ordine dei Farmacisti di PG sul registro fustelle: “Dematerializzazione delle ricette farmaceutiche”
- Network Meeting Virtuali Apoteca Natura su diverse tematiche scientifiche
- Corso Scuola di Alta Formazione Fa.Be.Sa.Ci. finanziato da Fon.Ter. “Management delle risorse umane in farmacia”

Afas ha dato seguito alla formazione e progettazione, unitamente alla ASL 1 dell’Umbria ed alla Regione Umbria, di un'importante servizio a favore dei cittadini:

a) Corso di formazione Screening per il rischio cardiovascolare e partecipazione alla fase sperimentale: Afas ha aderito allo screening cardiovascolare con personale appositamente formato e con le farmacie di San Sisto, San Marco, Pallotta, Villa Pitignano, Settevalli e Pila (unitamente a Madonna Alta e Città della Pieve, che già avevano cominciato a fine 2019), le quali presentano al proprio interno i requisiti standard minimi organizzativi, strutturali e tecnologici. Lo screening è stato poi interrotto a causa dell'emergenza sanitaria.

Incontri e Campagne sociali di prevenzione

a) “Incontriamoci in Farmacia: Conoscere per prevenire”

Al fine di portare messaggi di prevenzione e di corretti stili di vita nel territorio, Afas promuove incontri con la cittadinanza presso le proprie farmacie con esperti di settore. È questo un modo efficace per portare la Sanità dal centro alla periferia, accorciando quelle distanze che a volte rappresentano una barriera insormontabile.

Anche all'inizio del 2020 sono stati organizzati alcuni di questi incontri, che poi però a causa della pandemia sono stati annullati. In particolare, erano in previsione:

☐ **“Incontriamoci in farmacia: conoscere per prevenire”: Menopausa – vivere al meglio il cambiamento.**

In collaborazione con il Servizio Consultoriale Spazio Menopausa del Distretto del Distretto del Perugino – ASL1 dell'Umbria, sono stati programmati – e poi non realizzati - degli incontri sul tema della menopausa, tenuti dalle dottoresse Mincigrucci e Cicioni (ginecologhe) e dall'ostetrica dr.ssa Fiandra.

☐ **Giornata di promozione dell'Attività fisica.**

Promosso in collaborazione con il Servizio di Medicina dello Sport – Dipartimento di Prevenzione e coordinato dalla Dr.ssa Antonella Primerano, l'evento vedeva la partecipazione di diverse realtà del territorio che si facevano portatrici di messaggi promotorici della sana attività fisica, con l'organizzazione di alcuni brevi corsi (danza, ginnastica ecc.). L'evento è stato annullato a causa della pandemia.

b) “Campagne sociali di Prevenzione”

- **Avanti tutta! Days**

Afas ha aderito all'iniziativa organizzata dall'Associazione Avanti tutta! intervenendo all'interno del

“Villaggio del benessere” allestito presso il Barton Park di Perugia e offrendo gratuitamente alcuni servizi di screening: misurazione della pressione arteriosa, della glicemia e del colesterolo totali.

- **Giornata mondiale contro l'ipertensione arteriosa – 17 ottobre 2020.** Patrocinata da Assofarm, la giornata ha visto l'adesione di tutte le farmacie Afas: i Cittadini sono stati invitati a recarsi in farmacia per uno screening gratuito attraverso il controllo del peso, l'automisurazione della pressione arteriosa e il consiglio sui corretti stili di vita.
- **Giornata Mondiale della Lotta contro l'Aids 1° dicembre.** Afas ha celebrato la ricorrenza annuale partecipando a una conferenza online in collaborazione con Associazione Elsa trasmessa in diretta Facebook, durante la quale è stata ribadita l'importanza dell'informazione e della prevenzione. In tutte le farmacie Afas, sono state distribuite gratuitamente le rinnovate brochure informative, con attaccato un profilattico, contenenti informazioni utili per la prevenzione e la conoscenza delle principali malattie a trasmissione sessuale ed il corretto uso del profilattico
- **Donazione di mascherine per i Gr.Est.:** Afas ha accolto l'appello della Diocesi di Perugia-Città della Pieve di contribuire all'approvvigionamento di mascherine in vista dell'organizzazione dei gruppi estivi oratoriali, donando n. 3.500 mascherine per bambini e n. 6.500 per adulti.
- **Contro la violenza sulle donne – Protocollo di collaborazione tra Assofarm, Federfarma e Fofi a tutela delle donne oggetto di violenza domestica e stalking.** Afas ha collaborato alla buona riuscita della campagna, particolarmente importante durante il periodo di lockdown, esponendo nelle proprie farmacie la locandina ufficiale riportante il numero verde 1522 e dando informazioni alle donne potenzialmente interessate, tramite la distribuzione di un volantino con le linee guida comportamentali, elaborate dal Dipartimento delle Pari Opportunità.

Sempre assidua la collaborazione con le Associazioni di volontariato del territorio:

- **Comunità di Sant'Egidio:** la collaborazione ha visto la realizzazione di una campagna sociale di solidarietà avente come destinatari finali gli utenti del centro di ascolto della Comunità di Sant'Egidio e, in particolare, i bambini. Nelle 11 farmacie del Comune di Perugia

è stata organizzata una raccolta prodotti destinati ai minori.

- **ENPA:** Con l'associazione è stata avviata una campagna in favore degli animali che ha visto la sua realizzazione su diversi piani: 1) formazione dei Farmacisti da parte di un Medico Veterinario Volontario che ha fornito alcuni strumenti per poter fornire utili consigli al banco, 2) campagna "Mi fido" con una raccolta prodotti veterinari da destinare agli animali ospitati dall'associazione, 3) sconti dal 10% al 20% su molti prodotti veterinari come segno di vicinanza ai cittadini che posseggono un animale da compagnia.

□ **Associazione ANMIC "Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili:** Afas nell'ottica di offrire sempre più servizi e informazione ai cittadini, ha rinnovato la convenzione con ANMIC la quale tutela e rappresenta per legge in Italia i diritti dei cittadini "invalidi civili". A tal fine Afas ha riservato un "punto di informazione" ai Volontari ANMIC in alcune sedi, che poi causa Covid-19, è stato sospeso. Tuttavia, il materiale informativo è rimasto a disposizione dei Cittadini nelle farmacie.

□ **Associazione Insieme Fratelli Indios (AIFI) Progetto Raccolta Farmaci Intonsi:** continua la collaborazione per la raccolta dei medicinali e dei presidi sanitari intonsi presso alcune nostre farmacie Afas.

□ **Associazione Innovazione Sociale A Misura di Città (ex papaveri Rossi):** continua la collaborazione iniziata nel 2018 con finalità educativo-assistenziali con particolare attenzione ai quartieri di Monteluca e S. Erminio.

□ **Associazione Famiglie Numerose:** in occasione della manifestazione "Professione Mamma" Afas, in collaborazione con l'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Perugia e con l'Associazione Famiglie Numerose, ha partecipato all'evento presso il Complesso Abbazia di San Pietro di Perugia dando la sua disponibilità a collaborare in maniera attiva allestendo un gazebo per illustrare e promuovere i propri servizi.

□ **Sono state sottoscritte delle convenzioni con le seguenti Associazioni e aziende con lo scopo di promuovere incontri formativi e concedere agli associati il diritto a sconti nelle farmacie Afas:**

□ **Associazione Filet a modano di San Feliciano APS – Magione**

□ **Consorzio ABN a & B Network Sociale e Borgorete Società Cooperativa Sociale (nell'ambito del progetto Edu Sostenibile)**

- ☐ **SIS Segnaletica Industriale Stradale**
- ☐ **Avis Perugia**
- ☐ **Pigolotti**
- ☐ **Rocco Ragni Cashmere**

☐ **“ANED”**: il 14 marzo 2019 nella Giornata Mondiale del Rene Afas in collaborazione con l'Associazione Nazionale Emodializzati Dializzati e Trapiantati ha organizzato una giornata informativa per la cittadinanza, che però è stata annullata a causa dell'emergenza sanitaria.

☐ **AIRC**: Afas, in collaborazione con il Comitato Umbria AIRC, ha aderito anche per l'anno 2020 alla Campagna Nastro Rosa per la sensibilizzazione rivolta a tutte le donne alla prevenzione del tumore al seno, proponendo la donazione di € 2,00 per ogni spilletta “nastro rosa”.

- **Campagna “In farmacia per i bambini” della Fondazione Francesca Rava.** In occasione della Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia, il 20 novembre 2020 l'associazione onlus ha organizzato una raccolta di prodotti destinati ai bambini che vivono una condizione di povertà sanitaria in Italia e in Haiti, a cui tutte le sedi Afas hanno aderito. Quest'anno, in particolare, l'iniziativa si è estesa all'intera settimana, a partire dal 20 fino al 27 novembre e ha realizzato un totale di € 3.394,89 per 763 prodotti venduti.

- **“Banco Farmaceutico 2020”**: anche quest'anno l'Azienda ha aderito alla “XX Giornata di Raccolta del Farmaco” promossa dal Banco Farmaceutico, avvenuta, in tutta Italia, dal 4 al 10 febbraio 2020. La raccolta è stata effettuata su tutte le sedi ed ha incassato € 8.558,63 per 1.301 pezzi. le spese di iscrizione ammontano ad € 150,00 per sede (totale 150,00x14=2.100,00€). La giornata del 2020 ha superato quella del 2019 che aveva realizzato € 7.928,91 per 1.297 pezzi.

Inoltre Afas ha promosso i seguenti servizi nelle farmacie:

☐ **Servizi in farmacia Legge 69/2009**: continua l'implementazione dei servizi erogabili in farmacia. In particolare, nelle sedi Afas 1 Pallotta, Afas 2 San Sisto, Afas 3 Ponte San Giovanni, Afas 5 Madonna Alta, Afas 8 Emisfero, Afas 9 Villa Pitignano, con l'ausilio di infermieri professionisti, l'Azienda offre ai Cittadini non solo servizi di telemedicina (ECG, holter cardiaco e pressorio, misurazione dell'assetto lipidico, della glicemia, dell'emoglobina

glicata e del colesterolo totale), ma anche prestazioni infermieristiche in sede e a domicilio. Vengono attivate anche le prestazioni fisioterapiche a domicilio, prenotabili chiamando il numero dedicato.

- **Consegna farmaci a domicilio:** grazie alla stipula di due protocolli di intesa, rispettivamente con la Croce Rossa Italiana Comitato di Perugia ODV e con il Sovrano Militare Ordine di Malta, è stato possibile consegnare a domicilio farmaci e presidi alle persone impossibilitate a recarsi in farmacia (disabili, invalidi civili, persone ultrasessantacinquenni sole e disagiate, positivi al Covid-19 e in quarantena), sia all'interno del Comune di Perugia che nei Comuni dove è presente una farmacia che Afas gestisce per conto (Magione, Città della Pieve, Todi).
- **Farmacia Oncologica:** dopo aver terminato nel 2019 un corso di alta formazione in Farmacia Oncologica, quattro sedi Afas hanno ottenuto nel 2020 una certificazione riconosciuta a livello nazionale per poter erogare, tramite un farmacista specializzato per ognuna delle quattro farmacie, un servizio di orientamento e consiglio ai pazienti affetti da gravi patologie oncologiche.
- **Giornate dedicate alla cosmesi:** in tutte le sedi sono state organizzate, con le dovute misure per evitare il contagio da Covid-19, delle giornate promozionali dedicate alle linee cosmetiche presenti (Rilastil, Lierac, Somatoline, Bionike). Quando le normative lo hanno previsto, le giornate hanno potuto contare anche sulla presenza di una promoter.

Buoni spesa Covid-19.

Afas ha aderito, inoltre, ai bandi dei Comuni di Perugia, Todi e Città della Pieve relativi all'emissione dei buoni spesa Covid-19, che hanno permesso agli aventi diritto, in situazioni di povertà economica, di acquistare farmacie e beni di prima necessità nelle farmacie Afas del territorio.

Collaborazione con i quotidiani "Il Messaggero", "La Nazione", "Il Corriere dell'Umbria":

Afas ha intrapreso una collaborazione con le tre testate, per la pubblicazione periodica di una rubrica su temi della salute.

Ideazione e produzione di Afas Magazine, una breve rivista inizialmente mensile poi bimestrale, distribuita ai Cittadini tramite le Farmacie. Si è rivelato uno strumento importante di comunicazione con gli utenti in un momento in cui non è stato possibile avvicinarli tramite incontri fisici. Il magazine

ha permesso ad Afas di informare circa i servizi e le offerte disponibili in farmacia, ma ha consentito anche di veicolare importanti messaggi istituzionali, da parte del Comune e della Regione nonché dal CdA dell'Azienda.

Momenti aziendali

Riunioni “a tu per tu”: sono importanti e basilari appuntamenti mensili con i Direttori delle sedi Afas, al fine di monitorare sia dell'andamento economico delle singole farmacie che raccogliere proposte ed indicazioni per migliorare il servizio.

Riunioni con i Direttori delle sedi Afas per comunicazioni del Direttore Generale: condotte principalmente in modalità webinar, anche queste riunioni, in genere a cadenza trimestrale o in qualsiasi momento che se ne ravveda la necessità, rappresentano un confronto e controllo della programmazione del lavoro.

Serata Culturale e serate aziendali

Le restrizioni imposte dalla pandemia non hanno permesso l'organizzazione annuale della serata culturale né alcun evento aziendale.

Per ciò che concerne la parte riguardante gli obiettivi di qualità, il Comune di Perugia ha richiesto i dati che interessano i nuovi indicatori riguardanti la Carta dei Servizi revisionata ed ampliata a novembre 2018:

- Risarcimenti:
- numero richieste;
- numero domande accolte;
- numero rimborsi effettuati nel termine di 30 giorni;
- guardia farmaceutica
- numero richieste effettuate attraverso reperibilità su chiamata;
- CUP.

- Numero prenotazioni visite specialistiche ed esami effettuati:
- Numero misurazioni pressione arteriosa

- Numero controlli peso effettuati.

RISARCIMENTI 2020	
n° Richieste	2
n° Domande accolte	2
n° Rimborsi	2
URP 2020	16
CUP 2020	
Gennaio – Febbraio - Marzo	12745
Aprile – Maggio - Giugno	5187
Luglio – Agosto - Settembre	11936
Ottobre – Novembre - Dicembre	11148
TOTALE	41016
MISURAZIONI PRESSIONE 2020	
Gennaio	1249
Febbraio	1092
Marzo	408
Aprile	355
Maggio	287
Giugno	514
Luglio	505
Agosto	698
Settembre	668
Ottobre	654
Novembre	562
Dicembre	582
TOTALE	7574
PESO 2020	
Gennaio	1022
Febbraio	893
Marzo	333
Aprile	291
Maggio	234
Giugno	421
Luglio	413

Agosto	571
Settembre	546
Ottobre	535
Novembre	459
Dicembre	476
TOTALE	6194
AUTOANALISI 2020	
COLESTEROLO E GLICEMIA	
Gennaio	150
Febbraio	201
Marzo	28
Aprile	12
Maggio	18
Giugno	27
Luglio	39
Agosto	30
Settembre	49
Ottobre	103
Novembre	93
Dicembre	73
TOTALE	823

GUARDIA FARMACEUTICA

Numero clienti A.F.A.S. 1 Pallotta

Anno 2020	dalle 08,30 alle 09.00 n°	1693	
	dalle 13 alle 16	n°	10024
TOTALE		n°	11717

Numero clienti sportello A.F.A.S. 2 SAN SISTO

Anno 2020	dalle 08,30 alle 09.00 n°	2197	
	dalle 13 alle 16	n°	8288

	dalle 20.00 alle 20.30 n°	287	
TOTALE		n°	10772

Numero clienti sportello A.FA.S. 3 Ponte San Giovanni

Anno 2020	dalle 08,00 alle 09.00 n°	2811	
	dalle 13 alle 16	n°	11449
	dalle 20 alle 24	n°	2058
TOTALE		n°	16318

Numero clienti A.FA.S 4 San Marco

Anno 2020	dalle 08 alle 09	n°	3838
	dalle 13 alle 16	n°	12977
TOTALE		n°	16815

Numero clienti sportello A.FA.S. 5 Madonna Alta

Anno 2020	dalle 08 alle 09	n°	2880
	dalle 13 alle 16	n°	15509
	dalle 20 alle 24	n°	24637
TOTALE		n°	43026

Numero clienti A.FA.S 6 Monteluca

Anno 2020	dalle 08 alle 09	n°	2790
	dalle 13 alle 16	n°	7193
TOTALE		n°	9983

Numero clienti A.FA.S 7 Montegrillo

Anno 2020	dalle 08.30 alle 09.00 n°	1394	
	alle 13.00 alle 16.00 n°	6138	
TOTALE		n°	7532

Numero clienti A.FA.S 8 Emisfero

Anno 2020	dalle 08.30 alle 09.00 n°	2250
	dalle 13.00 alle 16.00 n°	21048
	dalle 20.00 alle 20.30 n°	1947
TOTALE	n°	25245

Numero clienti A.FA.S 9 Villa Pitignano

Anno 2020	dalle 08 alle 09	n°	2420
	dalle 13 alle 16	n°	6734
TOTALE	n°		9154

Contatti su chiamata: A.FA.S. 10 San Feliciano

Gennaio	2020	n°	4	nella settimana di rep.	Interventi	2
Febbraio	2020	n°	4	nella settimana di rep.	Interventi	2
Marzo	2020	n°	0	nella settimana di rep.	Interventi	0
Aprile	2020	n°	0	nella settimana di rep.	Interventi	0
Maggio	2020	n°	1	nella settimana di rep.	Interventi	1
Giugno	2020	n°	2	nella settimana di rep.	Interventi	1
Luglio 2020	n°	7	nella settimana di rep.	Interventi	5	
Agosto 2020	n°	10	nella settimana di rep.	Interventi	6	
Settembre	2020	n°	1	nella settimana di rep.	Interventi	1
Ottobre	2020	n°	0	nella settimana di rep.	Interventi	0
Novembre	2020	n°	3	nella settimana di rep.	Interventi	1
Dicembre	2020	n°	3	nella settimana di rep.	Interventi	1
TOTALE CHIAMATE		n°	35			
TOTALE INTERVENTI		n°	20			

Numero clienti A.FA.S 11 Todi

Anno 2020	dalle 08 alle 09	n°	1952
	dalle 13 alle 16	n°	5702
TOTALE	n°		7654

Numero clienti A.FA.S 12 Pila

Anno 2020	dalle 08 alle 09	n°	1801
-----------	------------------	----	------

	dalle 13 alle 16	n°	5944
TOTALE		n°	7745

Numero clienti A.F.A.S. 13 Olmo

Anno 2020	dalle 08 alle 09	n°	2473
	dalle 13 alle 16	n°	9908
	dalle 20 alle 20,30	n°	1322
TOTALE		n°	13703

Numero clienti A.F.A.S. 14 Città della Pieve

Anno 2020	dalle 13 alle 16	n°	5038
TOTALE		n°	5038

Chiamate e interventi A.F.A.S. 14 Città della Pieve

Gennaio	2020	n°	3	nella settimana di rep.	Interventi 0
Febbraio	2020	n°	1	nella settimana di rep.	Interventi 1
Marzo	2020	n°	4	nella settimana di rep.	Interventi 0
Aprile	2020	n°	2	nella settimana di rep.	Interventi 1
Maggio	2020	n°	1	nella settimana di rep.	Interventi 0
Giugno	2020	n°	1	nella settimana di rep.	Interventi 0
Luglio 2020	n°	0	nella settimana di rep.	Interventi 0	
Agosto 2020	n°	5	nella settimana di rep.	Interventi 0	
Settembre	2020	n°	4	nella settimana di rep.	Interventi 0
Ottobre	2020	n°	0	nella settimana di rep.	Interventi 0
Novembre	2020	n°	3	nella settimana di rep.	Interventi 1
Dicembre	2020	n°	0	nella settimana di rep.	Interventi 0

Presso la sede è attivo un **Ufficio Relazioni con il Pubblico**, dove il Cittadino può esercitare concretamente i suoi diritti ed esigere il rispetto degli obblighi assunti con la Carta dei Servizi. L'URP è aperto al pubblico tutti i martedì dalle 12,00 alle 14,00 presso la sede dell'Azienda, mentre è disponibile per segnalazioni, reclami e suggerimenti al numero telefonico 075-5058508 tutti i giorni feriali dalle 9,00 alle 13,00 oppure attraverso il numero di fax 075-5005982 o tramite indirizzo di posta elettronica afas@afas.it. Nell'arco del 2020, tale Ufficio, ha ricevuto n°16 segnalazioni sia

telefoniche e-mail. I contatti hanno permesso di migliorare alcuni servizi che risultavano carenti in alcune sedi e di perfezionare il servizio di prenotazione CUP on-line. Ci onora ricordare che alcune delle telefonate ricevute volevano esprimere soddisfazione ed apprezzamento per il comportamento e la professionalità dei nostri operatori.

RISARCIMENTI 2020	
N° RICHIESTE	2
N° DOMANDE ACCOLTE	2
N° RIMBORSI	2
URP 2020	
RICHIESTE	N° 16
CUP 2020	
TOTALE 41016	
MISURAZIONI PRESSIONE 2020	
TOTALE 7574	
PESO 2020	
TOTALE 6194	
AUTOANALISI 2020	COLESTEROLO E GLICEMIA
TOTALE 823	

GUARDIA FARMACEUTICA

Numero clienti sportello A.FA.S. 1 Pallotta

TOTALE 11717

Numero clienti sportello A.FA.S. 2 San Sisto

TOTALE 10772

Numero clienti sportello A.FA.S. 3 Ponte San Giovanni

TOTALE 16318

Numero clienti sportello A.FA.S. 4 San Marco

TOTALE 16815

Numero clienti sportello A.FA.S. 5 Madonna Alta

TOTALE	43026
Numero clienti sportello A.FA.S. 6 Monteluce	
TOTALE	9983
Numero clienti sportello A.FA.S. 7 Montegrillo	
TOTALE	7532
Numero clienti sportello A.FA.S. 8 Emisfero	
TOTALE	25245
Numero clienti sportello A.FA.S. 9 Villa Pitignano	
TOTALE	9154
Contatti su chiamata: A.FA.S. 10 San Feliciano	
TOTALE	35
Numero clienti sportello A.FA.S. 11 Todi	
TOTALE	7654
Numero clienti sportello A.FA.S. 12 Pila	
TOTALE	7745
Numero clienti sportello A.FA.S. 13 Olmo	
TOTALE	13703
Numero clienti sportello A.FA.S. 14 Città della Pieve	
TOTALE	5038

Il Direttore
Dr. Raimondo Cerquiglini

A.FA.S. PERUGIA

BILANCIO SOCIALE 2020

QUANTIFICAZIONE OBIETTIVI DI QUALITA' ANNO 2020

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	NUMERO	MINOR GUADAGNO / COSTO	TOTALE
Campagna STOP MST - profilattici distribuiti gratis	2200	Costo € 0,66 cad/uno	€1.452,00
Profilattici venduti a prezzo agevolato	510	€ 4.50 € 3,00	€ 765,00
	320	€ 5.00 € 3,00	€ 640,00
	115	€ 4.90 € 3,00	€ 218.50
Determinazione PESO CORPOREO e PRESSIONE ARTERIOSA	13768	costo medio unitario c/o farmacie private € 0,50	€ 6.884,00
Prevenzione malattie CARDIOISCHEMICHE: Autoanalisi glicemia e colesterolo totale	823	costo medio unitario c/o farmacie private € 5,00	€ 4.115,00
Conferenze EDUCAZIONE ALLA SALUTE	ore impiegate dai farmacisti n. 0		€0,00
FORMAZIONE dei dipendenti		costo ore mancato lavoro dipendenti	€ 44.887,50
COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, PREVENZIONE (compreso sito internet, stampa news e altri supporti cartacei)			€ 74.060,78
SERVIZIO CUP e STS (ANGOLO DELLA SALUTE)		differenza tra entrate ed uscite	€ 21.258,29
TOTALE COSTI PRESTAZIONI E SERVIZI GRATUITI EROGATI AI CITTADINI:			€ 154.281,07
PANIERE SOLIDALE di prodotti a prezzo agevolato SCONTI SU FARMACI SOP E OTC		Gestione propria di cui 91,15% Paniere Solidale; 0,64 % farmaci SOP; 8,21 % farmaci OTC	€ 812.199,53
			€
TOTALE COSTI			€ 966.480,60

